

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 24 SETTEMBRE 2019

n. 109



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1571

Cont. n. 691/10/RM. - Tribunale di Trani - Giudizio immediato a carico di C. A. + 8 - Compensi professionali spettanti all'avvocato Francesco MARZULLO. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/835). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 770/2019..... 72272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1608

Approvazione schema Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA e FEDERPARCHI per la sperimentazione di buone pratiche di sviluppo economico, ecosostenibile e ambientale, funzionali alla valorizzazione turistica e culturale..... 72277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1610

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Approvazione progetto “ALMONIT-MTC-Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity”. Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 77290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1611

Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n.98/2017-Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma-Asse Tematico F-Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale-Piano Sicurezza ferroviaria. 72301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1612

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Ionica..... 72311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1613

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020-FESR-Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”-Azione 1.6 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento”-Avviso pubblico “Innonetwork”. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n.118/2011..... 72313

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1614
Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative. 72322
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1615
Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9. Determinazione delle tariffe dei pacchetti giornalieri dei Moduli/ Centri terapeutico- ri/abilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4. 72328
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1629
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei germani Russo Anna Maria-Russo Domenico-Russo Michele e Russo Vito Antonio. 72342
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1630
L. R. n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobili regionali identificati al Catasto Terreni al F°35 part. 717 e F° 37 Part.ile 621-622-623-626-629 e Catasto Fabbricati F° 37 part. 882 in agro di Ortanova (FG) località "Paduletta". Sig.: Rizzi Cosimo..... 72346
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1631
L. R. n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di aree urbane in Borgata Segezia agro del comune di Foggia. Sig.ri: Forlivio Antonietta - Di Biccarì Rita - Eredi Del Mastro (Luigina, Felice, Maria Incoronata e Francesco) - Mansueto Vincenzo- Nigro Anna Teresa - Campaniello Antonio..... 72351
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1632
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano - anno 2019. 72356
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1633
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi" con sede in Bari - anno 2019. 72359
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1634
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma - anno 2019. 72362
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1635
L.R. 30-04-1980, n. 34. Conferma adesione della Regione Puglia all'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con sede in Roma - anno 2019..... 72366
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1636
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma - anno 2019. 72369
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1638
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2019. 72372

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1639
T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i, art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art.22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Ranieri Chiepo, agro di Avetrana, quota 813, fg.41 p.la 116, Ha 0.56.14 in favore del sig. Lomartire Cosimo Carmelo..... 72375
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1640
T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località S.Andrea, agro di Castellaneta, podere n.135/int. Fg. 108 p.lle 629-481-483, di Ha 0.31.83 in favore della sig.ra Terrusi Angela..... 72378
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1641
T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1,lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Centonze, agro di Avetrana, quote 767 e 927 Fg. 30 p.lle 216-215-557, di Ha 1.96.12 in favore della sig.ra Vagali Anna. 72381
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1642
T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1,lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Centonze, agro di Avetrana, quota 914 Fg. 30 p.la 75, di Ha 0.90.35 in favore della sig.ra Vagali Anna. 72384
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1643
T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Abatemasi, agro di Avetrana, quota 863 Fg. 46 p.la 98, di Ha 1.35.16 in favore della sig.ra Vagali Anna. 72387
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1644
Art.38 L.R. 19 giugno 1993, n.9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Apricena (FG). 72390
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1648
Art.38 L.R. 19 giugno 1993, n.9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Rignano G.co (FG). 72395
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1649
Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 Autorizzazione vendita quota n.224/C, agro di Candela. Acquirente Sig. Capano Alfonso..... 72399

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1571

Cont. n. 691/10/RM. - Tribunale di Trani - Giudizio immediato a carico di C. A. + 8 - Compensi professionali spettanti all'avvocato Francesco MARZULLO. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2010 (A.D. 024/2010/835). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - D.G.R. n. 770/2019.

Assente il Presidente, sulla base dell'Istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazioni e Contabilità", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con deliberazione n. 2349 del 03.11.2010 la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico all'avvocato Francesco Marzullo per la costituzione di parte civile della Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Trani Proc. Pen. N. 5211/10 R.G.N.R. (stralcio da 3834/08) - n. 1491/10 R.GIP (stralcio da 3834/08) pendente ora dinanzi al Tribunale di Bari, Sez. 1, Collegio 1.

Servizio di spesa Sanità - Spesa presumibile € 9.000,00. Acconto A.D. n.835/10 e n.8/2011 di rettifica € 5.000,00.

- Il procedimento di cui sopra si concludeva con sentenza n. 3945 del 05/11/2015 resa dal Tribunale di Bari.
- L'Avv. Francesco Marzullo, esaurita la propria attività difensiva, con nota del 12.04.2016 accompagnata da autocertificazione acquisita agli atti con prot. n. A00_024/4536, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 106.464,79.
- L'avv. Marzullo, al fine di accelerare il pagamento del proprio credito ha manifestato la disponibilità alla decurtazione del 20% sul complessivo importo spettantigli, giusta comunicazione a mezzo e-mail del 21.05.2019 ed acquisita agli atti il 22.05.2019 n. prot. AOO_024/6254.
- A seguito dell'istruttoria effettuata dal funzionario liquidatore competente, applicata la riduzione offerta sull'ammontare delle competenze professionali, la somma da corrispondere al prefato professionista veniva quantificata in € 85.070,32 (al lordo delle ritenute).
- A seguito del ritiro del DDL n. 109/2019 recante, fra gli altri, il riconoscimento della legittimità del suddetto debito e all'esito del supplemento di istruttoria svolto da chi sottoscrive il presente atto, la somma spettante all'avvocato Francesco Marzullo è stata rideterminata in € 81.025,45, di cui imponibile € 63.859,90 CAP € 2.554,40, IVA € 14.611,15, R.A. € 12.771,98, netto a pagare € 68.253,47, detratto l'acconto già versato.

Tale somma trova copertura come segue:

- € **4.000,00** mediante reiscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento della somma di di cui all'impegno n.898 assunto con A.D. n. 835/2010 sul capitolo 1312/10.
- € 59.859,90 mediante variazione al bilancio di previsione, previo riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 161 del 31/1/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari al fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					€ 4.000,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1		- € 4.000,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 4.000,00	+ € 4.000,00

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 4.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto dirigenziale della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale.
- La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di **€ 4.000,00** si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al pertinente capitolo.
- Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n.770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazioni e Contabilità", dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **4.000,00** derivante dalla reiscrizione dell'impegno n.898 assunto con A.D. n. 835/2010 sul capitolo 1312/10 di cui al presente atto;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. n. 90562 del 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
Programma	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	0,00			0,00
Titolo	Altri Servizi generali	0,00	4.000,00		0,00
	Spese correnti	0,00	4.000,00		0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
Programma	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
Titolo	CASSA	0,00			0,00
	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00	4.000,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. 0562 del/2019

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>	0,00	4.000,00		0,00
TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00			0,00
Tipologia	XXXX XXXXXXXX	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	XX XXXXXXXX	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA
Dott. SSA Emilia Romano

P.O. Marina Liberti

Il presente allegato è composto da n. 2 Fogli
Avv. lo Coordinatore *Rossana Lanza*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1608

Approvazione schema Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA e FEDERPARCHI per la sperimentazione di buone pratiche di sviluppo economico, ecosostenibile e ambientale, funzionali alla valorizzazione turistica e culturale.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, unitamente all'Assessore alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dai rispettivi Direttori di Dipartimento dott. Aldo Patruno e Ing. Barbara Valenzano, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la REGIONE intende valorizzare e promuovere l'importante patrimonio ambientale e naturalistico presente nelle aree naturali protette anche attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e di attuazione di forme di turismo sostenibile;
- le aree naturali protette regionali fanno parte del più ampio sistema di "Conservazione della Natura" che comprende anche le aree "Rete Natura 2000" (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di Conservazione) e le aree naturali protette nazionali (Parchi nazionali. Riserve statali e Riserve marine);
- la REGIONE nell'ambito delle proprie politiche e strategie intende creare e consolidare iniziative di valorizzazione e promozione mettendole a sistema al fine di ottimizzare risorse e risultati configurandosi così come vera e propria "regia strategica" degli interventi e catalizzando le azioni realizzate a livello nazionale e internazionale per qualificare sempre più quelle regionali;
- FEDERPARCHI Opera per promuovere la creazione dei sistemi regionali, del sistema nazionale e di quello europeo delle aree protette in specifico accordo con gli indirizzi di Europarc Federation, in sintonia e d'intesa con le Istituzioni pubbliche internazionali nazionali, regionali e locali, con le associazioni e con gli organismi che agiscono nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e della promozione dello sviluppo sostenibile, in particolare con le reti internazionali Mab Unesco, dei Geoparchi di Fedenatur;
- i parchi ed i loro Enti gestori, nello svolgere le proprie *mission* statutarie, assolvono ad una funzione di programmazione e diffusione di modelli di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, a vantaggio di aree vaste anche al di là dei confini delle singole aree protette, attraverso la sperimentazione di buone pratiche;
- la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali (funzione primaria dei Parchi) avviene anche attraverso il sostegno e lo sviluppo di attività economiche che siano non solo sostenibili, ma anche funzionali al perseguimento degli obiettivi ambientali: produzione di beni enogastronomici dell'agricoltura biologica e di qualità, di servizi di turismo esperienziale, di valorizzazione del patrimonio culturale, di mobilità dolce e intermodalità;
- l'azione dei Parchi sul tessuto economico dei territori pugliesi ha portato anche effetti sotto il profilo sociale e culturale, aumentando e qualificando la presenza dell'uomo e la coesione sociale su territori altrimenti destinati all'abbandono e allo spopolamento;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile è coordinata da EUROPARC Federation (di cui FEDERPARCHI costituisce la Sezione nazionale italiana), che col supporto delle sezioni nazionali della federazione gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile vuole *"aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee, come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni"*

attuali e di quelle a venire”, e “migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni deirambiente dei residenti delle imprese locali e dei visitatori”;

- la REGIONE riconosce e condivide con FEDERPARCHI i seguenti obiettivi:
 - operare per alimentare e diffondere modelli di sviluppo che coniughino la tutela della biodiversità e le attività economiche compatibili dei privati (agricoltura, pesca, turismo e valorizzazione dei patrimonio culturale);
 - estendere l’applicazione della Carta Europea del Turismo sostenibile all’intero sistema di aree naturali protette regionali nell’ambito di una visione di rete e sistemica, incentivando la fruizione appropriata dei Parchi nella direzione del turismo sostenibile e dando visibilità nel mercato nazionale ed internazionale del turismo al sistema dei parchi pugliese;
- la REGIONE e FEDERPARCHI intendono individuare e sviluppare programmi e progetti pubblici finalizzati alla realizzazione dei succitati obiettivi.

CONSIDERATO CHE:

- la REGIONE, con DGR n. 191 del 14 febbraio 2017, ha approvato il Piano Strategico del Turismo “Puglia365” 2016-2025 e con DGR n. 543 del 19 marzo 2019 ha preso atto e approvato gli indirizzi strategici del Piano Strategico regionale della Cultura “PiliLCulturainPuglia” 2017-2026, anch’esso sviluppato su un arco decennale, allo scopo di destagionalizzare, internazionalizzare e qualificare l’offerta turistico-culturale, promuovendo la destinazione Puglia attraverso la valorizzazione della unicità ed autenticità del suo patrimonio culturale materiale e immateriale;
- nel “PiliLCulturainPuglia”, nel medio-lungo periodo, sono previste azioni di valorizzazione degli *attrattori culturali, naturali e turistici dislocati lungo i Cammini e gli Itinerari culturali e turistici*, anche al fine di dar vita ad una rete di ospitalità integrata a servizio del turismo slow;
- nel piano stralcio “cultura e turismo” finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE n. 3/2016) è ricompresa, fra i 33 interventi individuati, la scheda-intervento n. 32 (“Appia Regina Viarum”) con uno stanziamento di 20 milioni di euro finalizzato alla realizzazione e dalla messa a sistema del cammino turistico-culturale lungo l’antica arteria romana che, attraversando i territori di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, collegava Roma con Brindisi;
- nel medesimo piano stralcio approvato con Delibera CIPE n. 3/2016 è altresì ricompresa la scheda-intervento n.33 (“Via Francigena”) con uno stanziamento di 20 milioni di euro, successivamente rimodulato a 19,5 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e dalla messa a sistema del cammino turistico-culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato e sta partecipando in qualità di partner a diverse proposte progettuali, valutate positivamente e finanziate sulle basi aperte nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020 in cui la Puglia è territorio eleggibile, che sono orientate alla promozione del turismo sostenibile, con particolare riferimento agli impatti del turismo di massa sul patrimonio naturale costiero, al turismo lento ed alla valorizzazione dei cammini e degli itinerari culturali e al turismo avventura;
- Regione Puglia, Arif, Federparchi e Aree Naturali protette hanno sottoscritto il Protocollo d’intesa, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1257/2018, con cui è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficace delle aree naturali protette, anche attraverso l’attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra Regione, Enti Parco e Agenzie Strategiche Regionali su tematiche, tra le altre, inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, alla mobilità e al decoro, funzionali ai percorsi culturali, ai cammini e alla infrastruttura sentieristica, oltre che ai beni insistenti in tali aree;

PRESO ATTO CHE si rende necessario l’intervento congiunto della REGIONE e di FERPARCHI per:

- sviluppare programmi e progetti pubblici per la sperimentazione di modelli di sviluppo locale ecosostenibili ed integrati;
- valorizzare in senso turistico i parchi e le aree protette della Puglia, promuovendo lo sviluppo di flussi di turismo che siano sostenibili sotto il profilo ambientale, culturale, economico e sociale;
- attivare la Carta Europa del Turismo Sostenibile nelle aree protette della Regione Puglia con la finalità di aumentare la loro conoscenza e il loro sostegno, migliorando lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle medesime, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori, anche in maniera sistemica anche con quanto realizzato a livello nazionale;
- organizzare, valorizzare e promuovere i grandi itinerari culturali, storici e religiosi che attraversano la Puglia e che, in quanto parte di itinerari e cammini transregionali e transnazionali, possono intercettare flussi di turismo lento e sostenibile.

Per tutto quanto sopra evidenziato, i relatori propongono di approvare e sottoscrivere con FEDERPARCHI, il Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ferderparchi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** i Direttori del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Federparchi
FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA di seguito denominata **Regione**, con sede legale in Bari Lungomare Nazario Sauro, C.F. 80017210727, in persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Dott. Aldo Patruno e del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, domiciliati per la carica presso le sedi dei rispettivi Dipartimenti

E

FEDERPARCHI – Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, di seguito denominata **Federparchi**, con sede legale in Roma alla via Nazionale, 230, C.F. / P.IVA: 02623250400, in persona del legale rappresentante il Presidente Giampiero Sammuri, domiciliato per la carica nella sede legale di Federparchi

PREMESSO CHE:

- FEDERPARCHI opera per promuovere la creazione dei sistemi regionali, del sistema nazionale e di quello europeo delle aree protette in specifico accordo con gli indirizzi di Europarc Federation, in sintonia e d'intesa con le Istituzioni pubbliche internazionali nazionali, regionali e locali, con le associazioni e con gli organismi che agiscono nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e della promozione dello sviluppo sostenibile, in particolare con le reti internazionali Mab Unesco, dei Geoparchi, di Fedenatur;
- FEDERPARCHI favorisce la conservazione e la corretta valorizzazione dell'ambiente naturale nonché dei valori storici, culturali e sociali. Opera su questi temi per



sensibilizzare le collettività e influenzare le politiche e i programmi delle Istituzioni, comprese quelle dell'Unione Europea e internazionali;

- tra le finalità statutarie di FEDERPARCHI vi è altresì la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- REGIONE PUGLIA intende valorizzare e promuovere l'importante patrimonio ambientale e naturalistico presente nelle aree naturali protette anche attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e di attuazione di forme di turismo sostenibile. Le aree naturali protette regionali fanno parte del più ampio sistema di "Conservazione della Natura" che comprende anche le aree "Rete Natura 2000" (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di Conservazione) e le aree naturali protette nazionali (Parchi nazionali, Riserve statali e Riserve marine);
- REGIONE PUGLIA, nell'ambito delle proprie politiche e strategie, intende creare e consolidare tali iniziative di valorizzazione e promozione mettendole a sistema al fine di ottimizzare risorse e risultati configurandosi così come vera e propria "regia strategica" degli interventi e catalizzando le azioni realizzate a livello nazionale e internazionale per qualificare sempre più quelle regionali;
- la Legge regionale 24 Luglio 1997 n. 19 e ss.mm.ii. ("Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia") ed il relativo art. 5 ("Individuazione delle aree naturali protette"), in relazione alla L. 394/1991, ha stilato l'elenco delle aree aventi preminente interesse naturalistico, nonché ambientale e paesaggistico, a partire dalle quali sono state istituite le diciotto aree naturali protette regionali;
- la Delibera di Giunta Regionale 3 Agosto 2007 n. 1366 ("Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali") ed il relativo art. 1, comma 1, lettera f) stabiliscono che "le aree naturali protette regionali concorrono al perseguimento delle finalità generali individuate da ciascuna legge istitutiva in relazione ai caratteri propri di ogni area e del relativo contesto di riferimento" anche attraverso "la valorizzazione dell'area a fini ricreativi e turistici compatibili".

CONSIDERATO CHE:

- i Parchi ed i loro enti gestori, nello svolgere le proprie *mission* statutarie, assolvono ad una funzione di programmazione e diffusione di modelli di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, a vantaggio di aree vaste anche al di là dei confini delle singole aree protette, attraverso la sperimentazione di buone pratiche;



- in particolare, la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali (funzione primaria dei Parchi) avviene anche attraverso il sostegno e lo sviluppo di attività economiche che siano non solo sostenibili, ma anche funzionali al perseguimento degli obiettivi ambientali: produzione di beni enogastronomici dell'agricoltura biologica e di qualità, di servizi di turismo esperienziale, di valorizzazione del patrimonio culturale, di mobilità dolce e intermodalità;
- l'azione dei Parchi sul tessuto economico dei territori pugliesi ha portato anche effetti sotto il profilo sociale e culturale, aumentando e qualificando la presenza dell'uomo e la coesione sociale su territori altrimenti destinati all'abbandono e allo spopolamento;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile è coordinata da Europarc Federation (di cui FEDERPARCHI costituisce la Sezione nazionale italiana), che col supporto delle sezioni nazionali della Federazione gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile vuole "aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee, come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e di quelle a venire", e "migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti delle imprese locali e dei visitatori";
- REGIONE PUGLIA riconosce e condivide con FEDERPARCHI i seguenti obiettivi:
 - operare per alimentare e diffondere modelli di sviluppo che coniughino la tutela della biodiversità e le attività economiche compatibili dei privati (agricoltura, pesca, turismo e valorizzazione del patrimonio culturale);
 - estendere l'applicazione della Carta Europea del Turismo sostenibile all'intero sistema di aree naturali protette regionali nell'ambito di una visione di rete e sistemica, incentivando la fruizione appropriata dei Parchi nella direzione del turismo sostenibile e dando visibilità nel mercato nazionale ed internazionale del turismo al sistema dei parchi pugliesi;
- le Parti intendono, pertanto, individuare e sviluppare programmi e progetti pubblici finalizzati alla realizzazione dei succitati obiettivi.

TENUTO CONTO CHE:

- nel piano stralcio "cultura e turismo" finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE n. 3/2016) è ricompresa, fra i 33 interventi individuati, la scheda-intervento n. 32 ("Appia Regina Viarum") con uno stanziamento di 20 milioni di euro finalizzato alla realizzazione e alla messa a sistema dell'itinerario turistico-culturale lungo l'antica arteria romana che,



attraversando i territori di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, collegava Roma con Brindisi;

- che, per la realizzazione del succitato intervento, è stato sottoscritto un accordo operativo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e le Regioni Lazio, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Puglia;
- nel medesimo piano stralcio approvato con Delibera CIPE n. 3/2016 è altresì ricompresa la scheda-intervento n. 33 ("Via Francigena") con uno stanziamento di 20 milioni di euro, successivamente rimodulato a 19,5 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e alla messa a sistema dell'itinerario turistico-culturale;
- che, per la realizzazione del succitato intervento, è stato sottoscritto un accordo operativo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e le Regioni Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione E. Romagna, Regione Toscana, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Molise, Regione Basilicata, Regione Puglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2018, n. 1237 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa";
- con Deliberazione del 19 giugno 2018 n. 1071, la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'Atto d'intesa tra i siti UNESCO della Regione Puglia e Matera, stipulato tra la Regione Puglia, il Comune di Matera, il Comune di Alberobello, il Comune di Andria, il Comune di Monte Sant'Angelo, il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia, in attuazione dell'art.2, comma 1, della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ("Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77");

E TENUTO CONTO INOLTRE CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato e sta partecipando in qualità di partner a diverse proposte progettuali, valutate positivamente e finanziate sulle *call* aperte nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020 in cui la Puglia è territorio eleggibile, che sono orientate alla promozione del turismo sostenibile, con particolare riferimento agli impatti del turismo di massa sul patrimonio naturale costiero, al turismo lento ed alla valorizzazione dei cammini e degli itinerari culturali e al turismo avventura;
- a seguito dell'incontro tenutosi in data 31.01.2018, Regione Puglia, Arif, Federparchi e Aree Naturali protette hanno sottoscritto lo schema di Protocollo d'intesa di cui



all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2018 n. 1257, pubblicata sul BURP n. 100 del 21.07.2018, con cui è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficaci delle aree naturali protette, anche attraverso l'attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra Regione, Enti Parco e Agenzie Strategiche Regionali su tematiche inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, alla mobilità e al decoro, funzionali ai percorsi culturali, ai cammini e alla infrastruttura sentieristica, oltre che ai beni insistenti in tali aree;

- che, in particolare, l'ARIF, compatibilmente con le risorse disponibili, si è impegnata a svolgere, con propri mezzi e/o con mezzi messi a disposizione dalle aree naturali protette regionali, nelle aree di proprietà pubblica site nelle aree protette pugliesi, le seguenti attività:
 - manutenzione forestale;
 - riforestazione di aree agricole, qualora rientri nei programmi delle aree protette;
 - rinaturalizzazione di aree degradate e spazi verdi con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale;
 - ripristini dunali con i relativi habitat naturali;
 - allestimento di spazi verdi presso Centri visite di Parchi e riserve o presso aree di fruizione naturalistico-ambientale;
 - manutenzione della sentieristica e delle aree di sosta afferenti ai cammini.

***Tutto ciò visto, premesso e considerato,
si conviene quanto segue***

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per:

- sviluppare programmi e progetti pubblici per la sperimentazione di modelli di



sviluppo locale ecosostenibili ed integrati;

- valorizzare in senso turistico-culturale i parchi e le aree protette della Puglia, promuovendo lo sviluppo di flussi di turismo che siano sostenibili sotto il profilo ambientale, culturale, economico e sociale;
- attivare la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette della Regione Puglia, con la finalità di aumentare la loro conoscenza e il loro sostegno, migliorando lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori, in maniera sistemica con quanto realizzato a livello nazionale;
- organizzare, valorizzare e promuovere i grandi itinerari culturali, naturali, storici e religiosi che attraversano la Puglia e che, in quanto parte di itinerari e cammini transregionali e transnazionali, possono intercettare flussi di turismo lento e sostenibile.

Art. 3

La REGIONE si impegna a collaborare con FEDERPARCHI:

- nella sperimentazione di buone pratiche di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, attraverso la realizzazione congiunta di programmi e progetti per il migliore perseguimento degli obiettivi di cui alla presente intesa;
- nella programmazione delle politiche e degli interventi finalizzati alla valorizzazione turistica dei parchi e delle aree protette della Puglia ed alla promozione e sviluppo di forme di turismo sostenibile, attraverso attività coerenti con le previsioni del Piano Strategico Regionale del Turismo – Puglia365 e del Piano Strategico della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
- nella attivazione de “La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette” (CETS) così da migliorare la gestione del turismo nelle aree protette a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori;
- nella programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla organizzazione e valorizzazione degli itinerari culturali, naturali, storici e religiosi e dei cammini che attraversano la Puglia.

Nella realizzazione delle attività di propria competenza, REGIONE PUGLIA coinvolge anche le agenzie e gli enti partecipati “Teatro Pubblico Pugliese–Consorzio regionale per le Arti e la Cultura”, “Fondazione Apulia Film Commission” e ARET Pugliapromozione”, invitandoli a forme di collaborazione operative con Federparchi.

Inoltre, attraverso lo schema di Protocollo d’intesa sottoscritto, di cui all’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2018 n. 1257, pubblicata sul BURP n. 100



del 21.07.2018, REGIONE PUGLIA, coordina il possibile intervento dell'Arif per quanto possibile rispetto alle azioni di rispettiva competenza e, in particolare, nella manutenzione delle infrastrutture leggere e delle attrezzature presenti in aree protette, sentieri, cammini e itinerari naturalistici e culturali, zone di sosta etc.

Art. 4

FEDERPARCHI si impegna a:

- coordinare e organizzare l'azione dei soggetti gestori dei parchi e delle aree protette della Puglia, al fine di favorire l'attuazione delle politiche di sviluppo economico ecosostenibile e di valorizzazione turistica e culturale messe in campo da REGIONE PUGLIA;
- collaborare con la Regione fornendo ogni tipo di supporto tecnico e organizzativo funzionale alla elaborazione delle politiche di valorizzazione, alla progettazione degli interventi ed alla loro attuazione;
- attivare e consolidare l'utilizzo de "La Carta Europea del Turismo Sostenibile";
- collaborare con la Regione per la gestione di specifiche progettualità per le quali sia necessario il coinvolgimento ed il coordinamento dei parchi e delle aree protette da REGIONE PUGLIA, per il perseguimento degli obiettivi del presente accordo;
- attuare i progetti affidati da REGIONE PUGLIA nel pieno rispetto delle disposizioni previste per l'utilizzo dei fondi stanziati, vigilando sul rispetto dei tempi di attuazione e di rendicontazione delle spese, assicurando l'operatività degli interventi ed il raggiungimento degli output previsti.

Art. 5

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un tavolo di lavoro tecnico con il compito di definire gli interventi di programmazione per la realizzazione degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività. A tal fine le Parti si incontreranno con cadenza almeno trimestrale.

Il tavolo è costituito da n. 3 rappresentanti:

- a) il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato;
- b) il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o suo delegato;
- c) il Coordinatore di Federparchi Puglia o suo delegato.



Art. 6

La convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata compatibilmente con le volontà e la programmazione in essere, previa formale comunicazione tra le parti.

Art. 7

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti. Ciascuna di esse sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione del presente Atto.

Art. 8

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 9

Le Parti, previa messa in mora, hanno il diritto di risolvere il presente accordo in caso di inadempienze connesse a quanto indicato e pattuito nel presente Atto. Le stesse potranno altresì risolvere l'accordo a causa di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività convenute.

Art. 10

Le parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Protocollo, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati per i propri fini istituzionali.

Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali di ciascuna, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli Enti sottoscrittori, deve essere preventivamente autorizzato, previo accordo tra le Parti. Nei rapporti con i terzi, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad accrescere la banca dati nonché, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 82/2005, da parte delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano l'esigenza di accedere ai dati per le proprie finalità istituzionali.

Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei rispettivi sistemi informativi e dei dati



prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati, nonché di variare la propria base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, strutturali ed alle innovazioni tecniche relative ai sistemi informativi di riferimento. Sono considerati di proprietà comune i dati prodotti con investimenti e interventi comuni.

Le Parti si impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale in un'ottica di pubblico servizio, mediante l'interfaccia web dei sistemi e ne garantiscono la visibilità, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e fatti salvi i diritti dei terzi e il rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio.

Le Parti si impegnano sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 11

Le Parti si impegnano a rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali e osservare le modalità di trattamento dei dati previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 12

Con riferimento alle specifiche attività avviate nel contesto del presente Atto, le Parti valuteranno la necessità di attivare una polizza assicurativa RCT a copertura dei soggetti incaricati di tali attività.

Art. 13

Le Parti potranno recedere dal presente Atto in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 14

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sulla validità e/o interpretazione ed esecuzione del presente Accordo ovvero dei successivi Atti esecutivi sarà competente il Foro di Bari.

Art. 15

Per quanto non previsto dal presente Atto saranno applicabili le norme del Codice Civile



e le disposizioni speciali vigenti in materia.

Art. 16

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di registrazione (tranne che in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Per REGIONE PUGLIA

Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Per FEDERPARCHI

Presidente

Il presente Protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

ALLEGATO COMPOSTO DA N. 10 FACCIATE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRÙNO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1610

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020. Approvazione progetto "ALMONIT-MTC-Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini sulla base dell'Istruttoria espletata dagli uffici del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. *Il Programma Interreg IRA CBC Italia-Albania-Montenegro, cofinanziato dall'unione Europea attraverso lo Strumento di preadesione (IPA), ha un budget totale di 92.707.558,00 euro (incluso il 15% di cofinanziamento nazionale). L'Italia partecipa con due regioni: la Puglia - che funge anche da Autorità di gestione - e il Molise; Albania e Montenegro partecipano con tutto il territorio. L'obiettivo è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nell'area del basso Adriatico, attuando azioni congiunte tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile.*
- I Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, e all'uopo, il Presidente Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti.
- Il budget totale assegnato ai progetti tematici ammonta a 40.000.000,00 EUR (incluso il cofinanziamento nazionale), secondo la decisione presa a Podgorica il 17 aprile 2018. In sede di **Comitato Congiunto di Sorveglianza** (JMC) è stato definito che per il "priority Axis 4" compete la somma di € 7.000.000,00.
- In data 17 aprile 2018 il **Comitato Congiunto di Sorveglianza** (JMC), riunitosi a Podgorica, ha deciso di approvare l'avviso "Public Notice for Thematic Projects".
- A seguito della riunione del sesto Comitato di Sorveglianza del Programma riunitosi a Tirana il 22 e 23 ottobre 2018 e a seguito della chiusura della Procedura Scritta n. 16 lanciata dall'Autorità di Gestione del Programma in data 27 marzo 2019, il progetto tematico MTC Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity in acronimo ALMONIT MTC è stato formalmente approvato.
- Il suddetto progetto, CUP progetto: B79F19000290006, è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 7.000.000,00 di cui € 870.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- A seguito dell'ammissione a finanziamento del suddetto progetto, è stata avviata una fase interlocutoria con il Segretariato Congiunto del Programma In relazione alle integrazioni richieste.
- E' stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il Partner - Regione Puglia, a conclusione della una fase di interlocuzione con il Segretariato Congiunto alla luce delle integrazioni richieste a seguito dell'approvazione del progetto.
- la partnership del progetto ALMONIT è composta da: Albanian Development Fund, Republic of Albania (lead partner) Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Republic of Italy (partner) Ministry of Transport and Maritime Affairs, Republic of Montenegro (partner) Regione Molise, Repubblica di Italia (partner).
- Il progetto ALMONIT s'ispirano ad un approccio integrato alla politica marittima e sono fondate sui valori essenziali dello sviluppo sostenibile, della crescita economica e della liberalizzazione dei mercati secondo i principi di una concorrenza leale e norme sociali ed ambientali elevate nonché all'idea di un costante

monitoraggio ambientale del basso Adriatico. La proposta si basa sull'idea di potenziare il sistema di connessione passeggeri/merci verso il porto di Bar (Montenegro) e verso il porto di Shenjing (Albania), associata alla multi modalit  ed alla progettualit  posta in essere dai due paesi citati che, nell'ambito dello stesso progetto ALMONIT, intendono rafforzare i collegamenti stradali tra Albania e Montenegro utilizzando logisticamente il porto di Shenjing, come hub albanese, e Bar, come hub montenegrino, per istituire una triangolazione navale con il porto di Bari. Contestualmente   idea della Regione Puglia di attrezzare il vettore marittimo, che manifester  l'interesse per il servizio di trasporto proposto nel basso Adriatico, di sensori per il monitoraggio delle acque marine, con particolare attenzione rivolta all'inquinamento antropico di tipo chimico, fisico e da micro/macro plastiche. Oltre a garantire il collegamento transfrontaliero il suddetto vettore avr  la funzione di "nave opportunit " in termini di sostenibilit  ambientale in quanto sar  utilizzato per effettuare rilievi finalizzati al monitoraggio dell'ambiente marino. I vantaggi connessi alla visione proposta dalla Regione Puglia con il progetto ALMONIT potrebbero estendersi oltre le frontiere proponendosi come buona pratica nell'ambito del settore marittimo, anche oltre confini europei. Tale visione   supportata dai dati associati al volume di movimentazione passeggeri/merci verso l'EST ed in particolare riferimento ai porti albanesi e montenegrini.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto ALMONIT   dotato di risorse finanziarie pari ad   7.000.000,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia   pari ad   870.000,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani   coperto dal Fondo di Rotazione-ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi   739.500,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attivit  di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorit  di Gestione del Programma;
- la restante quota di   130.500,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sar  erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- le risorse finanziarie che saranno trasferite alla Regione Puglia per la realizzazione del suddetto progetto ammontano in totale ad   870.000,00, di cui l'85%, pari a   739.500,00 coperte dai fondi Comunitari e il 15%, pari a   130.500,00 dal cofinanziamento nazionale;
- il progetto prevede il trasferimento di   218.082,28. Tale somma   destinata per   48.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e per il resto alla copertura delle spese del personale gi  in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attivit  formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito   stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento Mobilit , Qualit  Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio AOO_009/5817 del 28/08/2019, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

TUTTO CI  PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)*";
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*";
- la DGR n.95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la nota prot. AOO_009/4068 del 10/06/2019, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato per l'85% dal Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 per progetti "Tematici", e per il 15% dal Fondo di Rotazione; pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 progetti "Tematici" del progetto ALMONIT del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - è Partner.
- Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto ALMONIT prevedono un budget di € 870.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 739.500,00 e per il restante 15%, pari ad € 130.500,00 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, il progetto ALMONIT è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto ALMONIT, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020;
- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 32(trentadue) C.N.I. di Spesa;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. N. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 95 del

22.01.2019, relative all'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa, con l'iscrizione della somma di € 870.000,00, nei seguenti Capitoli di Nuova Istituzione:

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione di bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione del "subsidy contract" posto in essere dai partner e dall'AdG del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020.

C.R.A.	65 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA. OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
	01 - DIREZIONE MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate			
					e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)
					Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT- quota U.E. 85%	2.105	E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	196.867,13	195.592,13	195.592,13	151.448,61

Si attesta che l'importo di 739.500,00 €, relativo alla copertura del presente, provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Albanian Development Fund, Republic of Albania, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Sottoscrizione del "subsidy contract" da parte dell'AdG del Programma Interreg IPA CBC Italy - Albania - Montenegro 2014/2020

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate			
					e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)
					Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- progetto ALMONIT - quota fdr 15%	2.101	E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	34.741,25	34.516,25	34.516,25	26.726,25

Si attesta che l'importo di € 130.500,00, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale, ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto “ Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l’accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai “contributi a rendicontazione”.

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione anno 2019 Competenza e Cassa	Variazione anno 2020 Competenza	Variazione anno 2021 Competenza	Variazione anno 2022 Competenza
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy - Albania-Montenegro 2014/2020 - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.01.01.01	31.895,88	31.895,88	31.895,88	2.051,78
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat d - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.01.01.01	5.628,68	5.628,68	5.628,68	362,09
63.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy- Albania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell’ente - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.01.02.01	11.272,33	11.272,33	11.272,33	725,10
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell’ente - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.01.02.01	1.989,23	1.989,23	1.989,23	127,97
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020- Spese per IRAP - quota UE 85% per il progetto ALMONIT	3	U.1.02.01.01	4.010,16	4.010,16	4.010,16	257,97
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - Spese per IRAP - quota FdR 15% per il progetto ALMONIT	4	U.1.02.01.01	707,68	707,68	707,68	45,51
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Indennità di missione di trasferta quota UE 85%	3	U.1.03.02.02	10.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - indennità di missione e di trasferta quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02	637,50	637,50	637,50	637,50
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02	112,50	112,50	112,50	112,50
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - consulenze - quota UE 85%	3	U.1.03.02.10	137.576,26	137.576,26	137.576,26	137.576,26
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - consulenze - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.10	24.278,16	24.278,16	24.278,16	24.278,16
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Hardware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07	1.275,00	-	-	-
65.01	C.N.I.	Programma di Cooperazione Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 - progetto ALMONIT - Hardware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07	225,00	-	-	-

(*) per gli esercizi finanziari successivi al 2021, si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate previa acquisizione del titolo giuridico attestante l'entrata relativa al progetto finanziato, a valere sull'esercizio finanziario 2019 (entro il 31/12/2019) e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio prot. AOO_009/5817 del 28/08/2019 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi

espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione **INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020 del progetto "ALMONIT - MTC - Albania, Montenegro, Italy Multimodal Transport Connectivity"** del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - è Partner.
- **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto **ALMONIT** prevedono un budget di € 870.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 739.500,00 e per il restante 15%, pari ad € 130.500,00 dallo Stato, secondo quanto disposto" dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, il progetto **ALMONIT** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
- **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **ALMONIT** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative al costo del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- **Di incaricare** il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato In Copertura Finanziaria;
- **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti e inerenti il progetto **Almonit**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione **INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020**;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente

atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D. L. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo
data: .../.../.....
Rif. Proposta di delibera del Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità AS9/DEL/2019/00024
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DEVONIMAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE					
19 Relazioni Internazionali/					
2 Cooperazione territoriale					
1 Spese Correnti					
	Spese in conto capitale				
	Cooperazione territoriale				
Totale Programma					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
		residui presunti	1.500,00		1.500,00
		previsione di competenza	1.500,00		1.500,00
		previsione di cassa			
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
TOTALE MISSIONE					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38

Il presente allegato è costituito da n. 3 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 009/00024.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ing. Barbara Valicchio

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO					
II TRASFERIMENTI CORRENTI					
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
		residui presunti	196.857,13		196.857,13
		previsione di competenza	196.857,13		196.857,13
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		residui presunti	34.741,25		34.741,25
		previsione di competenza	34.741,25		34.741,25
TOTALE TITOLO					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	231.603,38		231.603,38
		previsione di competenza	231.603,38		231.603,38

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera dell'Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A99/DEL/2019/00024

SPSE

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
19	Relazioni Internazionali					
2	Cooperazione territoriale					
1	Spese Correnti			230.108,38		
	Totale Programma			230.108,38		
2	Cooperazione territoriale					
	Totale Missione			230.108,38		
19	Relazioni Internazionali					
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			230.108,38		
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE			230.108,38		

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			195.592,13		
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			34.516,25		
	TOTALE TITOLO			230.108,38		
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			230.108,38		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			230.108,38		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera dell'Assessorato Reti e Infrastrutture per la mobilità A09/DEL/2019/00024

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	Relazioni internazionali				
Programma	19				
Titolo	2				
	1	residui presunti	230.108,38		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	2	residui presunti	230.108,38		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	residui presunti	230.108,38		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	230.108,38		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	230.108,38		
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105				
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	195.592,13		0,00
		previsione di cassa			0,00
Tipologia	101				
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza	34.516,25		0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE TITOLO	II	residui presunti	230.108,38		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	230.108,38		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	230.108,38		0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1611

Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n.98/2017-Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma-Asse Tematico F-Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale-Piano Sicurezza ferroviaria.

L'Assessore alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (RAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione, individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE, con propria delibera, ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedendo alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate a livello nazionale risorse per l'acquisto di autobus per complessivi 200 milioni di euro, assegnando, alla Regione Puglia, l'importo di Euro **28,512 milioni**.

Con Delibera 22 dicembre 2017, n. 98, è stato approvato dal CIPE, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica.

La dotazione finanziaria dell'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il Piano Operativo dell'Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Per l'Addendum si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione previste dal Piano, anche per ciò che attiene al Sistema di Gestione e controllo, nonché le prescrizioni e gli adempimenti disposti dalla Delibera CIPE 54/2016 di approvazione del Piano e si mantengono le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali.

Nell'Addendum è riproposta l'articolazione nei medesimi sei Assi tematici, e relative linee d'azione, del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e all'interno di ciascuna linea di azione sono individuati gli interventi a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per gli interventi dell'Asse Tematico F dell'Addendum riguardante "Rinnovo materiale rotabile del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 445,45 milioni di euro.

Nell'asse Tematico F è individuato per la Regione Puglia, l'intervento "rinnovo del parco mezzi adibito ai TPL con tecnologie innovative", per il quale è assegnato alla stessa l'importo di Euro 86,59 milioni.

In particolare, l'asse tematico F è dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al tpl, per tutte le modalità: ferrovie urbane, metropolitane, sistemi tranviari, filoviari e autobus su gomma.

Della predetta dotazione finanziaria si utilizzerà la somma di € 42.590.000,00 per il rinnovo del parco rotabile automobilistico extraurbano.

La Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, pubblicata sulla G.U. del 25 luglio 2018, n. 171, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In definitiva, la dotazione finanziaria che si utilizzerà per il presente programma di investimenti ammonta a:

- € 28.485.000,00 per le risorse ex CIPE n. 54/2016;

- € 42.525.000,00 per le risorse ex CIPE n. 98/2017;
- per un totale di **€ 71.010.000,00**.

Con l'intento di uniformare tra di loro, le forniture di cui al presente provvedimento, con le forniture di cui alla precedente DGR 325/2017 e s.m.i. in modo da disporre di un parco rotabile con le medesime prestazioni e, "dialogante", con i medesimi protocolli per i sistemi AVM, i sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile, ecc.. si è stabilito di utilizzare le risorse di entrambe le Delibere CIPE per l'acquisto di mezzi con dotazioni dai contenuti di carattere tecnologico innovativo.

In questo modo si vuole potenziare il servizio di trasporto pubblico regionale e locale, proseguendo il processo di "svecchiamento" del parco automobilistico, avviato con DGR 325/2017 e s.m.i..

In tal senso si interverrà sul rinnovo del materiale rotabile utilizzato per i servizi extraurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l'esistenza di ulteriori fonti di finanziamento, già stanziata per il rinnovo del parco rotabile automobilistico dedicato ai servizi di TPL urbano.

In particolare, la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante nei contratti, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione.

Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, si provvederà con separati provvedimenti, distinti per le risorse di ciascuna delle citate delibere Cipe 54/2016 e 98/2017, alla sottoscrizione di una Convenzione della Regione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola.

Gli autobus da acquistare, destinati al trasporto extraurbano, dovranno avere sistemi di alimentazione in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera come ad esempio:

- esclusivamente elettrica;
- ibrida;
- a metano o gpl omologato EEV;
- autobus diesel euro VI.

Inoltre, gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici dovranno comunque possedere le seguenti caratteristiche:

- più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
- postazione disabili con adeguato sistema di imbarco;
- dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri e videosorveglianza;
- predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
- predisposizione per l'installazione di modem/router wi-fi;
- predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.

Oltre ai predetti requisiti, gli autobus devono essere dotati di:

- telecamere per la videosorveglianza;
- impianto di condizionamento dell'aria;
- dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM - Automatic Vehicle Location/ Automatic Vehicle Monitoring);

- dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
- indicatori digitali di percorso.

In particolare, i dispositivi/apparati proposti hanno le seguenti caratteristiche:

- Conta-passeggeri: dispositivo elettro-ottico di dimensioni contenute in grado di eseguire il conteggio dei passeggeri senza contatto diretto utilizzando la tecnologia della visione stereoscopica con telecamere che funzionano con LED a infrarossi ad alta luminosità. Si tratta di sistemi di riconoscimento di sagome ad alta precisione che non registra immagini, garantendo così la privacy. Sono stati realizzati per essere installati in prossimità delle porte di accesso agli autobus e possono essere dotati opzionalmente di connessione al cloud. L'analisi dei dati raccolti consente la misurazione delle performance e per incrementare l'efficienza dei servizi offerti dal gestore dei mezzi di trasporto, configurandosi come un valido strumento di supporto alla programmazione dei servizi di trasporto;
- Dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa: è composto da un'unità di controllo costituita da un monitor LCD ad elevata luminosità dotato di funzionalità touch-screen che è l'interfaccia tra il sistema AVM/AVL e l'autista. Il monitor è collegato ad un computer di bordo che sovrintende alla gestione dei segnali su porte aperte, motore acceso ecc., immagazzinamento ed elaborazione del segnale odometrico, gestione del segnale GPS, della comunicazione remota GPRS-Wi-Fi e gestione delle linee di comunicazione Ethernet e seriali. Il cuore del sistema è un software installato presso la centrale operativa e utilizzato per la definizione dei dati di servizio da caricare a bordo autobus. Infine, il sistema si avvale di un portale dal quale desumere statistiche e report sui dati rilevati. Il sistema permette il monitoraggio e la localizzazione degli autobus in circolazione, l'interazione tra il conducente e il personale centrale, l'impostazione dei turni lavorativi degli autisti, la gestione del sistema audiovisivo di prossimità fermata e degli indicatori di percorso installati sugli autobus;
- Dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio: prevede l'installazione di validatrice per tessere elettroniche installate sugli autobus e l'utilizzo di carte Contact Less. Il biglietto elettronico deve essere convalidato ad ogni utilizzo avvicinando la tessera elettronica agli appositi validatori, installati a bordo degli autobus ed attendendo l'esito dell'operazione che verrà segnalato tramite segnale acustico e l'accensione di una spia di diverso colore a seconda che la convalida sia riuscita o non riuscita. Il personale addetto al controllo a bordo dei mezzi dispone di appositi palmari elettronici per la verifica della validità delle tessere. Possibile applicazione in prospettiva di tariffazione integrata. I dispositivi Contapasseggeri, per il rilevamento posizione durante la corsa e per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio possono essere tali da inviare dati verso la centrale AVM/AVL, integrando le diverse informazioni rilevate;
- Videosorveglianza: Elevati standard di security ovvero videosorveglianza mediante installazione telecamere a circuito chiuso e monitor di bordo con riprese live e possibilità di registrazione filmati. Possibilità di invio segnale di allarme alle Forze dell'Ordine o alla centrale AVM. Tutto ciò a tutela dell'incolumità dei passeggeri e del conducente e al fine di ridurre gli atti vandalici ai mezzi e altri beni trasportati. L'effetto atteso è l'ottimizzazione della gestione dell'emergenza;
- Sistemi di diagnostica: attraverso apparati che consentono di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento degli autobus. Ciò consente di intervenire per scongiurare sinistri, danni a cose e persone, nonché provvedere, laddove occorra, a prestare soccorso.

Con la precedente DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto:

- la sostituzione di tutti gli autobus E0 ed E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea;
- l'utilizzo delle restanti risorse, per la sostituzione degli autobus E2 delle imprese alle quali è stato assegnato, con il precedente criterio, un numero di autobus inferiore a quello che sarebbe stato loro assegnato in proporzione alle percorrenze annue di TPL effettuate.

Con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017 si provvederà al rinnovo del rotabile autonomistico interurbano per TPL con i seguenti criteri:

- sostituzione di tutti gli autobus interurbani euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;
- nel caso di imprese consorziate, che rinuncino all'assegnazione dei contributi, il Consorzio CO.T.R.A.P, nel rispetto dei precedenti criteri, potrà formulare alla Regione Puglia una proposta di ri-assegnazione dei medesimi contributi.

In considerazione di un costo medio orientativo di € 225.000,00 per autobus interurbano lungo, il contributo unitario massimo assegnabile è stato fissato pari a € 135.000,00 e non potrà comunque superare il 60% della spesa sostenuta al netto d'IVA.

I predetti contributi sono stati quantificati con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 metri, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 40 % della spesa sostenuta al netto d'IVA. L'impresa assegnataria del contributo potrà optare, previa comunicazione e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano "lungo" motivandone la scelta in funzione dell'ottimizzazione del servizio svolto, restando fisso l'ammontare del predetto contributo massimo.

In seguito all'incontro tenutosi con ANAV, ASSTRA e AGENS in data 22/07/2019 si è convenuto di interessare le singole imprese per la ricognizione dei dati aggiornati relativi al parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL interurbano. Pertanto con nota prot. AOO_078/3103 del 29/07/2019 si è proceduto in tal senso.

La quantificazione del costo medio dell'autobus, il cofinanziamento e i criteri di attribuzione dei contributi alle imprese sono stati condivisi con ANAV, ASSTRA e AGENS in diversi tavoli che hanno visto sintesi nel verbale del 06/08/2019.

PROSPETTO N. 1 - Programma di investimenti risorse ex delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017

Imprese:	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia			Contributo unitario	Contributo massimo ammissibile
		Indisponibili per il servizio	E2	E3		
Ferrottramviaria S.p.A.	8	0	8	0	€ 135.000,00	€ 1.080.000,00
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	15	0	15	0	€ 135.000,00	€ 2.025.000,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	39	0	38	1	€ 135.000,00	€ 5.265.000,00
Consorzio COTRAP:						
A.M.A.T. S.p.A.	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
Acapt Nord Gargano S.r.l.	3	0	3	0	€ 135.000,00	€ 405.000,00
Autolinee Calzolaro Vittorio	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l.	3	0	1	2	€ 135.000,00	€ 405.000,00
Autolinee F.lli Blanco Lucia Daniela & C. S.a.S.	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
Autolinee Lorusso S.r.l.	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Autolinee Marino Michele S.r.l.	3	0	0	3	€ 135.000,00	€ 405.000,00
Autolinee Mastrorocco Donato S.a.s. di Michele Mastrorocco	2	0	1	1	€ 135.000,00	€ 270.000,00
Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l.	1	0	0	1	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Autoservizi Buccì & Tarantini S.a.S.	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Autoservizi Chiffi S.r.l.	3	0	2	1	€ 135.000,00	€ 405.000,00
Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c.	1	0	1	0	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Autoservizi Tempesta S.r.l.	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
Caponio Francesco	3	0	1	2	€ 135.000,00	€ 405.000,00
Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l.	1	0	0	1	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Autoservizi Chiriatti S.r.l.	9	0	6	3	€ 135.000,00	€ 1.215.000,00
Ciccimarra Sante & Figli S.r.l.	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
CO.T.R.A.P.	0	0	0	0	€ 135.000,00	€ -
CTP S.p.A.	87	3	55	29	€ 135.000,00	€ 11.745.000,00

Elios Autolinee S.r.l.	6	0	3	3	€	135.000,00	€	810.000,00
Eredi Tommasulo Nicola di Lavista Teresa & Figli S.n.c.	2	0	0	2	€	135.000,00	€	270.000,00
Ferrovie del Gargano S.r.l.	76	4	63	9	€	135.000,00	€	10.260.000,00
Fini Viaggi di Fini Luigi	2	0	0	2	€	135.000,00	€	270.000,00
Gravame & Palmieri & C. S.r.l.	4	0	1	3	€	135.000,00	€	540.000,00
Impresa Autoservizi Borman S.r.l.	4	0	2	2	€	135.000,00	€	540.000,00
Lovanio Vito Paolo	1	0	1	0	€	135.000,00	€	135.000,00
Autolinee Lentini Giovanni	0	0	0	0	€	135.000,00	€	-
Metauro Bus S.r.l.	5	0	2	3	€	135.000,00	€	675.000,00
Miccolis S.p.A.	6	2	1	3	€	135.000,00	€	810.000,00
Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.	2	0	2	0	€	135.000,00	€	270.000,00
S.E.A.T. S.r.l.	10	0	5	5	€	135.000,00	€	1.350.000,00
S.T.P. Bari S.p.A.	43	0	43	0	€	135.000,00	€	5.805.000,00
Sabato Viaggi di Sabato Michele	3	0	1	2	€	135.000,00	€	405.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	84	0	37	47	€	135.000,00	€	11.340.000,00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	48	21	27	0	€	135.000,00	€	6.480.000,00
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A	50	20	30	0	€	135.000,00	€	6.750.000,00
Topputo Vito	0	0	0	0	€	135.000,00	€	-
Zecca Pietro	0	0	0	0	€	135.000,00	€	-
TOTALE	526	50	351	125				71.010.000,00

Risorse ex delibera Cipe 54/2016	€	28.512.000,00
Risorse ex delibera Cipe 98/2017	€	42.590.000,00
Totale risorse	€	71.102.000,00
Residuo	€	92.000,00

I veicoli acquistati saranno di proprietà delle imprese di trasporto pubblico (consorzio titolare dei contratti di servizio regionale e provinciali per i servizi automobilistici interurbani e sue consorziate, imprese di trasporto ferroviario per i servizi sostitutivi/integrativi), soggetto terzo titolare di contratto di servizio, con vincolo di reversibilità a favore dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo.

Tanto in coerenza con la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che:

"1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di Investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA (9).

2. Sulla base dei programmi di cui al comma 1 la Giunta regionale rilascia alle imprese di trasporto un preliminare affidamento di contributo fissando un termine non inferiore a sei mesi per la sua validità, decorso il quale può disporre la revoca o il riaffidamento del contributo anche ad altra impresa. L'erogazione dei contributi è disposta, previa dimostrazione degli investimenti effettuati entro il termine di validità, nella misura massima dell'85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile..."

Al fine dell'erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate.

Resta salva la facoltà da parte delle singole imprese titolari dei contratti di servizio di associarsi per l'espletamento delle procedure di gara per le medesime ragioni di razionalizzazione della spesa.

Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità, ai sensi della delibera CIPE 25 del 10 agosto 2016, devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Gli autobus dovranno risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative.

La colorazione degli autobus acquistati nuovi di fabbrica deve rispettare la livrea aziendale e/o consortile e presentare, su entrambe le fiancate, il logo Regione Puglia (dimensione di cm 18 x cm 31) e l'iscrizione "Regione Puglia" (dimensione di cm 77 x cm 6,5) con indicazione dell'anno di immatricolazione dell'autobus come stabilito dalla DGR 325/2017, nonché il rispetto della previsione di cui alla nota prot. U.0003106 del 09-04-2018 avente ad oggetto "Acquisto materiale rotabile con Fondi di Finanziamento statale - Logo e indicazioni provenienza finanziamento" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il TPL, Div.3.

Il piano di investimento trova coerenza con i seguenti documenti:

- Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 approvato con DGR n. 598/2016 che al §5.2 "Investimenti in materiale rotabile automobilistico" che nel rappresentare la vetustà del parco automobilistico regionale prevedeva tre interventi, legati alle seguenti risorse: 5.2.1 Risorse di cui all'art. 1 del Decreto Legge 21 febbraio 2005, n.16; 2) 5.2.2 - Risorse di cui all'art. 1, c. 83 della legge n. 147 del 27/12/2013; 5.2.3 - Risorse di cui all'art. 16 c. 1 della legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016;
- Regolamento Regionale n. 6 del 21/05/2008 - "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)" che al §1.1 "Sintesi delle strategie del piano" tra le 4 linee di intervento su cui concentrare le risorse economiche disponibili prevede il "miglioramento della mobilità nelle aree urbane"; al §1.2.8 "Il parco veicoli circolante" si sottolinea che il numero complessivo di veicoli circolanti in Puglia rappresenta il 5.75% di quelli circolanti in Italia; inoltre la descrizione del parco circolante sul territorio regionale è un buon indicatore della pressione esercitata dal settore trasporti in termini di immissioni in atmosfera; al §2.1.1 "Elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento" si rappresenta che il comparto dei trasporti rappresenta la seconda fonte di inquinamento da CO, subito dopo quello industriale; infine, al §6.1.1 "Misure per la mobilità" si evidenzia che le misure di carattere finanziario sono volte principalmente allo snellimento del traffico autoveicolare (privato) nelle aree urbane, con l'incentivazione del trasporto pubblico e la riduzione del traffico merci; con riferimento al trasporto pubblico è previsto l'acquisto/incremento numero di mezzi pubblici a basso o nullo impatto ambientale.

Il materiale rotabile sarà utilizzato solo per il traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.

L'acquisto del materiale rotabile avverrà conformemente alle norme UE e nazionali applicabili per quanto riguarda le emissioni.

L'affidamento dei contributi di cui innanzi è rilasciato ai seguenti *vincoli e condizioni*:

- i mezzi da sostituire devono essere immatricolati per il servizio pubblico di linea interurbano e nella disponibilità delle imprese di trasporto in modo da poter procedere alla loro dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo;
- non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti;

- le procedure di gara dovranno prevedere esclusivamente la fornitura di autobus con le caratteristiche specificate nel presente provvedimento, escludendo ogni altro servizio complementare;
- i beni da acquistare con le risorse di cui al presente programma soggiacciono ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002, nonché ai vincoli discendenti dalla Convenzione che la Regione Puglia sottoscriverà con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- in caso di perdita accidentale del possesso di beni acquistati con il contributo regionale, ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 10 c. 3 lett. c, è fatto obbligo, per l'impresa beneficiaria del contributo, comunicare l'accadimento trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso;
- l'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;
- l'impegno a garantire il finanziamento delle forniture per la quota parte non coperta dal contributo di cui al presente provvedimento;
- le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC di cui al presente provvedimento;
- il rispetto delle condizioni di ammissibilità delle spese di cui alla delibera CIPE 25 del 10 agosto 2016;
- ulteriori disposizioni che scaturiranno dal rispetto delle delibere CIPE 54/2016 e 98/2017 e/o dal rispetto di un disciplinare tra soggetto attuatore (impresa di TPL) e Regione Puglia e/o dalla Convenzione che la Regione Puglia sottoscriverà col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il contributo di cui alla presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico".

Gli affidamenti dei contributi di cui alla presente deliberazione dovranno essere trasferiti ad eventuali soggetti gestori subentranti nell'esercizio dei servizi di TPRL, che assumeranno a proprio carico vincoli, condizioni ed ogni altra prescrizione di cui al presente provvedimento.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse tematico F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma e per la sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 28.512.000,00 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico;
- prendere atto che l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL, per tutte le modalità, ha assegnato alla Regione Puglia l'ulteriore importo di euro 86.590.000,00 per interventi di rinnovo dei parco mezzi adibiti al TPL con "tecnologie innovative";
- approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea per complessivi € **71.010.000,00**, di cui € 28.485.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 54/2016 e € 42.525.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 98/2017, come riportato in narrativa nel prospetto 1 costituente parte integrante del presente provvedimento, con i vincoli e le condizioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti;
- stabilire che si provvederà successivamente, all'approvazione degli schemi di Convenzione che saranno sottoscritti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per l'utilizzo rispettivamente delle risorse di cui alla delibera CIPE 54/2016 e alla delibera CIPE 98/2017, nonché i relativi prospetti del piano di investimento;
- stabilire che i contributi relativi ai presente piano di investimenti si riterranno affidati alle imprese

interessate / soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse imprese e la Regione Puglia.

Visto

- Il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016;
- l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

- *fare propria* la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture, che qui s'intende integralmente riportata;
- *prendere atto* che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse tematico F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma e per la sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 28.512.000,00 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico;
- *prendere atto* che l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL, per tutte le modalità, ha assegnato alla Regione Puglia l'ulteriore importo di euro 86.590.000,00 per interventi di rinnovo del parco mezzi adibiti al TPL con "tecnologie innovative";
- *approvare*, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea per complessivi € 71.010.000,00, di cui € 28.485.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 54/2016 e € 42.525.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 98/2017, come riportato in narrativa nel prospetto 1 costituente parte integrante del presente provvedimento, con i vincoli e le condizioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti;
- stabilire che si provvederà successivamente, all'approvazione degli schemi di Convenzione che saranno sottoscritti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per l'utilizzo rispettivamente delle risorse di cui alla delibera CIPE 54/2016 e alla delibera CIPE 98/2017, nonché i relativi prospetti del piano di investimento;
- stabilire che i contributi relativi al presente piano di investimenti si riterranno affidati alle imprese interessate / soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse imprese e la Regione Puglia;
- *notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Imprese interessate;

- *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1612

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Ionica.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;
- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;
- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
 - a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
 - b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
 - c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
 - d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
 - e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.
- Il comma 5 prescrive che le designazioni dei componenti devono essere effettuate entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata agli enti e associazioni da parte del dirigente della Sezione regionale competente;
- con note dirigenziali prot. n.1925 e n.1907 datate 07/05/2019, la Sezione Politiche Abitative ha richiesto all'ANCI e all'ARCA Ionica di designare e comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno alla costituenda Commissione Provinciale di Taranto; allo stesso tempo con nota prot. n.1922 datata 07/05/2019 è stato richiesto al Comune di Taranto il nominativo del segretario della predetta Commissione;
- con note dirigenziali prot. n.1919 e prot. n.1927 datate 07/05/2019, le organizzazioni sindacali di competenza della Commissione, sono state invitate a designare e comunicare i nominativi dei propri componenti in seno alle Commissioni Provinciali.

Preso Atto che per la nomina a componente la Commissione di Taranto, sono pervenute in tempi diversi le seguenti designazioni:

- per l'ANCI nessuna designazione.
- per il SUNIA la sig.ra Alexia Serio, giusta nota del 31/05/2019;
- per il SICET il sig. Raffaele Biazzo, giusta nota prot.n.011 del 13/05/2019;
- per l'UNIAT il sig. Edgardo De Belvis, giusta nota del 26/06/2019;
- per l'ASSOCASA il sig. Carlo Angotti, giusta nota del 10/05/2019;
- per l'ARCA Ionica il geom. Minuccio Massarelli, giusta nota prot. n.4034 del 10/07/2019;
- Segretario dott.ssa Marinella Guerra giusta nota del Sindaco del Comune di Taranto, prot. n.106266 del 09/08/2019.

Considerato che in base a quanto prescritto dal comma 8 del citato articolo 42 della L.R. 10/2014, la Commissione può insediarsi se sono stati nominati il presidente e quattro componenti;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla nomina della Commissione provinciale di Taranto, visto che è possibile garantire la componente necessaria all'insediamento della stessa, come disposto per legge.

Si ritiene, altresì, di rinviare a successivo provvedimento l'integrazione della composizione, allorché l'ANCI vorrà designare i propri rappresentanti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/1997, lettera K);

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. e dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituenda Commissione Provinciale di Taranto i seguenti componenti:
il dott. Raffaele Landinetti, dirigente della Regione, Presidente della Commissione;
- la sig.ra Alexia Serio, nata il *(omissis)* e residente a *(omissis)* in *(omissis)*, **in rappresentanza del SUNIA;**
- il sig. Raffaele Biazzo, nato il *(omissis)* e residente a *(omissis)* in via *(omissis)*, **in rappresentanza del SICET;**
- il sig. Edgardo De Belvis, nato il *(omissis)* e residente a *(omissis)*, in *(omissis)*, **in rappresentanza dell'UNIAT;**
- il sig. Carlo Angotti, nato il *(omissis)* e residente a *(omissis)* in via *(omissis)*, **in rappresentanza dell'ASSOCASA;**
- il geom. Minuccio Massarelli domiciliato c/o l'ARCA Ionica con sede a Taranto in Via Pitagora, n.144/D, **in rappresentanza dell'ARCA;**
- la sig.ra Marinella Guerra, Funzionario presso Direzione Lavori Pubblici-Patrimonio del Comune di Taranto quale **Segretario della Commissione medesima**
- di dichiarare agli effetti di legge costituita la Commissione Provinciale dell'ARCA Ionica con sede presso il Comune di Taranto, già sede della precedente commissione;
- di provvedere con successivo provvedimento alla nomina dei rappresentanti che l'ANCI vorrà designare;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento degli incarichi è quella di notifica del presente atto di nomina, subordinando l'efficacia delle nomine all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art.42, co.6 della l.r. n. 10/2014 da parte del Presidente e dei componenti nominati, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;
- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti agli interessati, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1613

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020-FESR-Asse I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"-Azione 1.6 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento"-Avviso pubblico "Innonetwork". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.LGS. n.118/2011.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria nell'esercizio della gestione delle politiche comunitarie e della programmazione delle risorse provenienti dal Programma Operativo 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, e dalla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per la parte contabile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017 e dalla Decisione C (2017) 6239 del 14/09/2017;
- con Deliberazione n. 2029 del 15/11/2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 della Commissione Europea;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 Istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale quale Responsabile dell'azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- con Deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto, in cui per l'Area tematica "Sviluppo economico e produttivo" è inserita l'Azione "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", assegnata alla responsabilità del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro.

Considerato che:

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1), finanziato da risorse FESR, presenta una dotazione finanziaria di oltre 330 Meuro (valore espresso in termini di quota UE) che concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;
- a seguito della DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. 128 del 08/11/2016), è stato pubblicato

l'Avviso Pubblico "Innonetwork", con dotazione complessiva di € 30.000.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del Programma (Determinazione del Dirigente Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale del 19/12/2016, n. 498, modificata e integrata con Det. Dir. n. 16 del 23/02/2017);

- considerata la numerosità delle candidature presentate in risposta all'Avviso "Innonetwork", con DGR n. 1047 del 04 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017) e con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019; al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, necessarie per implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso di euro 25.948.175,00, anche mediante la messa a sistema delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta regionale ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. atte ad adeguare gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork, ed al crono programma di spesa rispetto alle somme stanziati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017.

Rilevato che:

- nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non sono state accertate e impegnate interamente tutte le risorse stanziati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017, per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 che devono essere, tuttavia, riscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L. R. 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22 gennaio 2019, con cui è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 769 del 24/04/2019 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".

Tanto premesso e considerato:

- per adeguare gli stanziamenti di Bilancio alle succitate variazioni;

si propone alla Giunta regionale di:

- apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 approvati con LR. n. 68 del 28/12/2018, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 95/2019, atte ad adeguare gli stanziamenti negli esercizi 2019 e 2020 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica, ed al crono programma di spesa, rispetto alle somme stanziare con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017 previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;
- dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti.

BILANCIO VINCOLATO

1) Riduzione OG

Riduzione OG di spesa

N. di Impegno 2018	N. di Impegno 2019	Capitolo	Valore OG	Importo da ridurre	Importo da ridurre
				e.f. 2018	e.f. 2019
3018009406		1161160	138.763,86	- 138.763,86	
3018008968		1162160	97.136,94	- 97.136,94	
	3019001982	1161160	15.418,21		- 15.418,21
	3019001602	1162160	10.792,99		- 10.792,99
3018009417		1161160	37.652,75	- 37.652,75	
3018008979		1162160	26.357,53	- 26.357,53	
	3019001993	1161160	4.183,64		- 4.183,64
	3019001613	1162160	2.928,61		- 2.928,61
3018009453		1161160	50.903,25	- 50.903,25	
3018009015		1162160	35.633,10	- 35.633,10	
	3019002029	1161160	5.655,92		- 5.655,92

N. di Impegno 2018	N. di Impegno 2019	Capitolo	Valore OG	Importo da ridurre	Importo da ridurre
	3019001649	1162160	3.959,23		- 3.959,23
3018008690		1161162	106.045,92	- 106.045,92	
3018008784		1162162	74.232,14	- 74.232,14	
	3019001459	1161162	11.782,88		- 11.782,88
	3019001546	1162162	8.248,02		- 8.248,02
3018009452		1161160	29.266,73	- 29.266,73	
3018009014		1162160	20.487,18	- 20.487,18	
	3019002028	1161160	3.251,86		- 3.251,86
	3019001648	1162160	2.276,35		- 2.276,35
3018009454		1161160	110.405,72	- 110.405,72	
3018009016		1162160	77.285,79	- 77.285,79	
	3019002030	1161160	12.267,30		- 12.267,30
	3019001650	1162160	8.587,31		- 8.587,31
3018009385		1161160	174.344,23	- 174.344,23	
3018008947		1162160	122.043,77	- 122.043,77	
	3019001961	1161160	19.371,58		- 19.371,58
	3019001581	1162160	13.560,42		- 13.560,42
	3019001416	1161161	11.774,25		- 7.764,86
	3019001805	1162161	8.241,97		- 5.435,40
3018009344		1161160	95.697,17	- 95.697,17	
3018009140		1162160	66.989,56	- 66.989,56	
	3019005502	1161160	10.633,02		- 10.633,02
	3019001772	1162160	7.443,28		- 7.443,28
3018009365		1161160	55.058,30	- 55.058,30	
3018008927		1162160	38.541,70	- 38.541,70	
	3019001942	1161160	6.117,59		- 6.117,59
	3019001562	1162160	4.282,41		- 4.282,41
3018009428		1161160	28.839,82	- 28.839,82	
3018008990		1162160	20.188,34	- 20.188,34	
	3019002004	1161160	3.204,42		- 3.204,42
	3019001624	1162160	2.243,15		- 2.243,15
TOTALE				- 1.405.873,80	- 169.408,45

Riduzione delle OG di entrata

N. di accertamento 2018	N. di accertamento 2019	Capitolo	Valore OG	Importo da ridurre	Importo da ridurre
				e.f. 2018	e.f. 2019
6018012811		4339010	24.063.483,17	- 826.977,75	
	6019000957	4339010	2.673.720,26		- 99.651,28
6018012810		4339020	16.844.433,91	- 578.896,05	
	6019000958	4339020	1.871.603,70		- 69.757,17
TOTALE				- 1.405.873,80	- 169.408,45

- 2) Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2019/2021, approvato con DGR n. 95 del 22/1/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

PARTE I[^] - ENTRATA**Codice UE: 1 - Entrata ricorrente**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	variazione	variazione
				Competenza e cassa e.f. 2019	Competenza e.f. 2020
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	E 4.02.05.03.001	+ 29.357,00	+ 417.151,61
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	E 4.02.01.01.001	+ 20.549,90	+ 292.006,13
totale				+49.906,90	+ 709.157,74

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE -SPESA**Spesa ricorrente**

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione programma titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Piano dei conti	Codice UE	e.f. 2019	e.f. 2020
62.06	1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.03.03	3	+29.357,00	+396.858,65
62.06	1161161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.02	3	0,00	+10.664,67

62.06	1161162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.01.013	3	0,00	+9.628,29
62.06	1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.03.03.999	4	+20.549,90	+277.801,06
62.06	1162161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.02.008	4	0,00	+7.465,27
62.06	1162162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.01.013	4	0,00	+6.739,80
							+49.906,90	+709.157,74

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento saranno perfezionate mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale del Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettere a), d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare le variazioni in termini di competenza e cassa** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 approvati con L.R. n. 68 del 28/12/2018, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 95/2019, atte-ad adeguare gli stanziamenti negli esercizi 2019 e 2020 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica, ed al crono programma di spesa, rispetto alle somme stanziare con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017 previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dall'atto dirigenziale n. 34/2018 uff. 144, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2019/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	24	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	49.906,90		
			previsione di cassa	49.906,90		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
			previsione di competenza	49.906,90		
			previsione di cassa	49.906,90		
TOTALE MISSIONE	24	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
			previsione di competenza	49.906,90		
			previsione di cassa	49.906,90		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	49.906,90		
			previsione di cassa	49.906,90		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	49.906,90		
			previsione di cassa	49.906,90		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	49.906,90	0,00
			previsione di cassa	0,00	49.906,90	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	49.906,90	0,00
			previsione di cassa	0,00	49.906,90	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	49.906,90	0,00
			previsione di cassa	0,00	49.906,90	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	49.906,90	0,00
			previsione di cassa	0,00	49.906,90	0,00

IMPRONTA E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2019/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	709.157,74		
Totale Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	709.157,74		
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	709.157,74		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	709.157,74		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	709.157,74		

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 709.157,74 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 709.157,74 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 709.157,74 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 709.157,74 0,00		0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA 2 FOGLI

IL DIRIGENTE
Dott. Crescenzo Antonio MARINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1614

Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

L'art. 11 della L. 9/12/98, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ogni anno la Regione Puglia cofinanzia il Fondo Nazionale con un importo pari ad € 15 milioni per la concessione di contributi sui canoni di locazione alle famiglie meno abbienti.

Al fine di garantire il cofinanziamento regionale per il sostegno ai canoni di locazione relativi all'anno 2018, è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **€ 15.000.000,00**, rivenienti dal Cap. U0491036 collegato al capitolo di entrata E2057005 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anni 2007-2008), atteso che tale importo non è più necessario per il pagamento delle annualità a cui era destinato.

In particolare le somme rivenienti dal cap. 491036 "Annualità in conto interessi per interventi concessi con leggi regionali sulla casa - anno corrente collegato al capitolo di entrata 2057005. D.LVO 112/98." si riferiscono a trasferimenti dallo Stato alla Regione, ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998 e in attuazione dell'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2000 tra la Regione Puglia e il Ministero dei Lavori Pubblici, delle risorse relative ai limiti di impegno autorizzati per i programmi di edilizia agevolata destinate alle fasce sociali più deboli ed in particolare per gli interventi di edilizia residenziale fruente di mutuo agevolato.

I contributi regionali consistevano nel pagamento di quota parte degli interessi sui mutui contratti da parte dei soggetti attuatori (cooperative e Imprese) con gli Istituti di credito; poiché allo stato attuale tali mutui risultano quasi del tutto ammortizzati, una parte delle somme disponibili sul capitolo in esame possono essere destinate al cofinanziamento regionale del fondo affitti al fine di sostenere gli inquilini di alloggi in locazione. Occorre inserire, pertanto, in bilancio detta somma, in termini di competenza e cassa, **€ 15.000.000,00** sul capitolo U0411192/2019 "Cofinanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - L. n.431/98" - Capitolo di entrata connesso E2057005;

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- **VISTI** l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- **VISTA** la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- **VISTA** la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- **CONSIDERATO CHE** con nota n. AOO_SP1 prot/03/07/2019/0000135 l'Assessore alla Pianificazione Territoriale ha chiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria la somma di € 15.000.000,00, quale spazio finanziario da assegnare alla Sezione Politiche Abitative, sul cap. di spesa U0411192 al fine di garantire il cofinanziamento regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1278 del 08/07/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018, e di attribuzione rispettivamente della somma complessiva di **€ 5.000.000,00** all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale e della somma complessiva di **€ 10.000.000,00** quale "Riserva da utilizzarsi a cura dell'Assessorato al Bilancio per ulteriori, urgenti e/o straordinarie esigenze rappresentate dagli Assessorati";

- **VISTA** la nota n. prot. AOO_009/07/08/2019 n. 5581 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale lo spazio finanziario di **€ 5.000.000,00** attribuito all'Assessorato alla Pianificazione Territoriale è stato destinato alla Sezione Politiche Abitative a valere sul capitolo U0411192 e contestualmente è stata rappresentata all'Assessorato al Bilancio la necessità e l'urgenza di utilizzare per la medesima attività l'ulteriore spazio finanziario pari ad **€ 10.000.000,00** giusta DGR 1278/2019;
- **RITENUTO**, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **CONSIDERATO** l'andamento degli accertamenti di entrata che consente la disponibilità di ulteriori spazi finanziari garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016; lo spazio finanziario autorizzato dal presente atto sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 15.000.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U0491036, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 15.000.000,00	
65.11	U0411192	Cofinanziamento per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - L.431/98. -	12.6.1	1.04.01.02	+ € 15.000.000,00	+ € 15.000.000,00
66.03	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 15.000.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 15.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, per **€ 5.000.000,00** dalla nota n. prot. AOO_009/07/08/2019 n. 5581 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "A" della DGR n. 1278/2019, per **€ 10.000.000,00** dagli ulteriori spazi finanziari autorizzati all'Assessorato al Bilancio da utilizzare in casi di necessità ed urgenza con la DGR 1278/2019.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, è autorizzata dalla nota n. prot. AOO_009/07/08/2019 n. 5581 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato dall'Allegato "A" della DGR n. 1278/2019, per **€ 10.000.00,00** dagli ulteriori spazi finanziari autorizzati all'Assessorato al Bilancio da utilizzare in casi di necessità ed urgenza con la DGR 1278/2019;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DEUBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00 € 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	6	Interventi per il diritto alla casa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00 € 15.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	12	Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00 € 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00 € 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00 € 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DEUBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione Avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA
IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dot. Ing. Luigi BRIZZI

Codice CIFRA: EDI/DEL/2019/.....

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. In materia di politiche abitative.

Bilancio previsione 2019 - 2020 - 2021

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO EDI/2019/17 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008849

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2018	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			15.000.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2019		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00

IL DIRIGENTE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
 Dott. Nicola PALADINO -

Bilancio previsione 2019 - 2020 - 2021

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO EDI/2019/17 TIPO DELIBERA DEL**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
U0411192	COFINANZIAMENTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.-	VINCOLATO	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	AUTONOMO	15.000.000,00-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2018	Cassa	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	15.000.000,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1615

Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9. Determinazione delle tariffe dei pacchetti giornalieri dei Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria, confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con l'approvazione del Regolamento 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Disposizioni attuative>, si è data applicazione alle raccomandazioni sulle modalità organizzative indicate dalle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai Disturbi dello spettro autistico", di cui all'Accordo C.U. 22-11-2012 ed alla legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie".

La Rete di assistenza dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) prevista dal succitato Regolamento si articola come di seguito riportato:

- Centri Territoriali per l'Autismo delle ASL (CAT): questi si inseriscono nella organizzazione delle unità operative di NPJA, per i minori e del CSM per gli adulti;
- Moduli/Centri territoriali ambulatoriali/domiciliari dedicati terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi, pubblici e/o privati accreditati, per gli ASD;
- Strutture educative e socio-ri/abilitative, diurne e residenziali, di mantenimento e promozione dell'inclusione sociale e lavorativa per gli ASD;
- Centri di Ricovero e cura per acuti.
- Centri di Riferimento ad Alta Specializzazione.

I programmi d'intervento terapeutico ri/abilitativi intensivi ed estensivi sono, di norma, di tipo ambulatoriale e domiciliare e sono effettuati in strutture del Sistema Sanitario Regionale pubbliche e private accreditate presenti nel territorio di competenza, secondo le modalità indicate dall'art. 4 del Regolamento in parola.

Come previsto dal Regolamento, al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo ed estensivo è stato articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è stato differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:

- Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare
- Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale
- Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziiale

I requisiti organizzativi delle Strutture sono stati indicati al punto 9) dell'art. 4 del Regolamento, stabilendo che lo standard minimo per ciascun Modulo è riferito a n. 20 pacchetti di prestazioni ambulatoriali/domiciliari giornaliere.

Atteso che, nei decorsi mesi, il competente Servizio Accreditamenti e Qualità ha provveduto, ai sensi dell'art. 3 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9, a rilasciare numerosi pareri favorevoli di compatibilità alle Strutture in parola, risulta necessario individuare le tariffe giornaliere per le tre tipologie di Moduli di cui all'art. 4 del Regolamento.

Pertanto, il Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria ha provveduto a definire, nel dettaglio, la composizione della spesa per il personale rispetto agli standard del Regolamento, calcolata considerando che le équipes previste dall'art. 4 devono essere presenti per tutto l'orario di apertura del servizio, per la locazione degli immobili, per l'acquisizione degli ausili, delle attrezzature, per spese generali, di organizzazione ed amministrazione.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro preso a base del costo del personale di comparto è il CCNL AIOP-RSA vigente. È stato utilizzato il costo del personale tenendo conto della retribuzione lorda come da CCNL AIOP RSA - Parte VI - "Trattamenti Economici", comprensivo degli oneri aggiuntivi, moltiplicato per il numero delle figure previste dal regolamento. Per la figura dello psicologo è stata calcolata la frazione di stipendio corrispondente come da previsione oraria regolamentare. Per la figura dell'Assistente Sociale, stante la previsione regolamentare di 6h settimanali, è stato calcolato il costo orario ex art 51 CCNL AIOP RSA "Paga giornaliera ed oraria".

Per le figure dell'Educatore professionale, del Terapista occupazionale, del Terapista neuropsicomotricità dell'età evolutiva, del Logopedista, dell'Assistente Sociale è stato utilizzato il livello economico E2.

Per la figura dello Psicologo è stato utilizzato il livello economico F.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro preso a base del costo del personale Medico è CCNL AIOP - SANITÀ attualmente in vigore. È stata considerata la qualifica di Medico con funzioni di responsabilità (responsabile di area medica) stante la previsione normativa ex Art. 12, L. R. 2 maggio 2017, n. 9.

Anche per il Personale medico si è tenuto conto del compenso lordo, includendo gli oneri aggiuntivi, calcolando la frazione di stipendio corrispondente, come da previsione oraria regolamentare.

Il tempo pieno, sia per il personale medico che per il personale del comparto, è pari a 38h settimanali.

Tenuto conto del compenso lordo annuo preso in considerazione per la determinazione del costo del personale, come valorizzato nelle tariffe in allegato "A" al presente provvedimento, si evidenzia che lo stesso dovrà essere garantito anche qualora gli Enti Gestori utilizzeranno altri CCNL per la stipula dei contratti di assunzione del proprio personale.

Qualora, infatti, l'Ente opti per altro contratto diverso da CCNL AIOP - RSA per il personale del comparto ed CCNL AIOP - SANITÀ per il personale medico, lo stesso dovrà garantire un livello economico almeno pari a quello previsto dai predetti contratti collettivi anche ricorrendo all'utilizzo di una fascia di categoria professionale superiore, o riconoscendo le eventuali eccedenze economiche mediante lo strumento dei superminimi o attraverso altri strumenti previsti *ex lege*.

La spesa totale per il personale, specificatamente valorizzata nelle tariffe in allegato "A" al presente provvedimento, pari ad € 311.986,07 per il modulo prescolare, ad € 233.595,04 per il modulo scolastico ed ad € 228.702,34 per il modulo adolescenziale, è vincolante ai fini del riconoscimento di detta tariffa.

Considerando che la maggior parte degli Enti Gestori che hanno richiesto ed ottenuto il parere di compatibilità dal competente Servizio Regionale non risultano avere strutture di proprietà. In tariffa è stato valorizzato il costo delle spese con riferimento al fitto, da imputarsi al costo di manutenzione straordinaria della struttura in caso di proprietà. Per quanto concerne le spese di locazione, si sono prese a riferimento le Quotazioni Immobiliari della Banca Dati dell'Agenzia delle Entrate.

Le spese relative agli ausili per logopedia, psicomotricità, terapia occupazionale, comunicazione e per le attrezzature e per i test diagnostici, sono state calcolate consultando i Tecnici che supportano il Dipartimento per la programmazione in tema di Assistenza sanitaria e socio-sanitaria all'Età evolutiva con ASD, così come elencati nell'Allegato C) al presente Provvedimento.

Le suddette spese sono state previste in maniera differenziata per ciascun Modulo, in considerazione dell'appropriatezza dei predetti strumenti alle fasce d'età di riferimento.

Per gli ausili, quali attrezzature sanitarie, si è calcolato non l'intero costo annuale ma, ex D.M. 31 dicembre 1988, l'aliquota del 12,5% di ammortamento del costo degli ausili nell'anno, fatta eccezione per un ausilio che, prevedendo un aggiornamento annuale, è stato imputato quale costo intero annuale. Per i Test diagnostici è stata calcolata un'aliquota di ammortamento del 20%, come da D.M. 31 dicembre 1988.

Per quanto concerne le altre principali voci di spesa sopracitate, trattandosi di strutture di primo impianto, non è stato possibile effettuare una rilevazione campionaria dei costi, pertanto, nella determinazione delle tariffe, in analogia a quanto già disciplinato da disposizioni regionali per le altre strutture ambulatoriali e semiresidenziali sanitarie e socio-sanitarie, sono state previste le percentuali del 5% per le spese generali e del 7% spese di organizzazione.

Le spese generali ricomprendono: utenze - pulizie - manutenzione ordinaria.

Le spese di organizzazione ricomprendono: spese amministrative - consulente del lavoro- privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege.

Determinato l'importo complessivo dei pacchetti di prestazioni per i moduli di assistenza ambulatoriale intensiva ed estensiva, tale importo è stato a sua volta suddiviso rispettivamente per 3 e per 2, al fine di determinare, nell'ambito del pacchetto, il costo della prestazione oraria (ultima colonna della tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento). Ciò al fine di permettere la corretta contabilizzazione delle prestazioni rese dalle strutture nel caso in cui, per esigenze dei minori trattati, non fosse possibile erogare a pieno rispettivamente n. 3 ore e n. 2 ore di trattamenti.

A tal riguardo, si allega al presente provvedimento il modello di foglio firma da utilizzarsi da parte delle strutture per certificare le effettive prestazioni rese (allegato B)

L'importo delle suddette tariffe è stato presentato alle Organizzazioni rappresentative degli Enti Gestori nella riunione del 25.07.2019, giusta convocazione del Servizio prot.AOO_183/24/07/19/10565, e nella riunione del 29.07.2019, come da verbali agli atti del Servizio. Durante gli incontri, sono state esplicitate dettagliatamente le voci di costo che hanno condotto alla presentata proiezione tariffaria. Le Associazioni presenti al Tavolo concordemente non hanno espresso alcuna obiezione in merito all'istruttoria che ha portato alla determinazione delle tariffe.

In ottemperanza a quanto previsto nel DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" ex Art. 60 "*Personne con disturbi dello spettro autistico*", per le persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, sono garantite dal Servizio Sanitario Nazionale.

Le tariffe di cui all'allegato "A" al presente provvedimento si applicheranno alle strutture autorizzate all'esercizio ed accreditate istituzionalmente ai sensi della L.9 /2017, previa sottoscrizione dell'Accordo contrattuale con la ASL di competenza. A tal fine, con successivo atto giuntale sarà approvato lo schema tipo di Accordo Contrattuale.

Nella fase di start up, tenuto conto che sono ancora in corso le procedure di autorizzazione e gli accreditamenti istituzionali delle strutture ambulatoriali Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del Regolamento n. 9/2016, si propone di determinare quale fondo regionale provvisorio di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni ambulatoriali riabilitative, erogate dai predetti Moduli / Centri, relative all'anno 2019, la somma di € 1.354.000,00 corrispondente ai 4/12 ovvero relativa ai mesi da

settembre a Dicembre 2019, calcolata per Asl, sulla base della popolazione residente, come riportata nella seguente tabella

ASL Bari	€	421.000,00
ASL Brindisi	€	132.000,00
ASL Lecce	€	267.000,00
ASL Taranto	€	194.000,00
ASL Foggia	€	209.000,00
ASL Bat	€	131.000,00
Totale	€	1.354.000,00

Per l'anno 2020 e seguenti si provvederà eventualmente a rideterminare il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni ambulatoriali riabilitative, erogate dai predetti Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del Regolamento n. 9/2016 tenuto conto della copertura finanziaria disponibile nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale e dei vincoli di spesa e di pareggio di bilancio previsti dalla normativa nazionale e regionale.

Il Presidente, pertanto, propone alla Giunta Regionale di approvare le tariffe indicate nell'allegato A, parte integrante del presente Provvedimento, relativa ai Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del Regolamento n. 9/2016.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/11 e smi.

La spesa riveniente dal presente provvedimento e relativa all'esercizio finanziario 2019, pari ad € 1.354.000,00, trova copertura sul cap. 741090/2019. Ai successivi adempimenti contabili provvederà la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L. R. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dalla Responsabile P.O. del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità-Assistenza Sociosanitaria, dalla Dirigente del precitato Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare le tariffe pro-capite e pro-die indicate nell'allegato "A", parte integrante del presente Provvedimento, per le prestazioni erogate dai Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi, rispettivamente a pacchetto e, nell'ambito del pacchetto, a prestazione oraria.
- Di stabilire che, nell'ambito del pacchetto di prestazioni, l'importo orario si applica al fine di permettere la corretta contabilizzazione delle prestazioni rese dalle strutture nel caso in cui, per esigenze dei minori trattati, non fosse possibile erogare a pieno rispettivamente n. 3 ore e n. 2 ore di trattamenti.

- Di prevedere che la spesa totale per il personale, specificatamente valorizzata nelle tariffe in allegato "A" al presente provvedimento, pari ad € 311.986,07 per il modulo prescolare, ad € 233.595,04 per il modulo scolare ed ad € 228.702,34 per il modulo adolescenziale, è vincolante ai fini del riconoscimento di detta tariffa.
- Di allegare al presente provvedimento il modello di foglio firma da utilizzarsi da parte delle strutture per certificare le effettive prestazioni rese, indicate nell' Allegato "B", parte integrante del presente Provvedimento.
- Di allegare l'elenco delle attrezzature degli ausili, articolati per fasce di età, e dei test diagnostici di cui la struttura deve dotarsi, indicate nell'Allegato "C", parte integrante del presente Provvedimento.
- Di prevedere che le tariffe di cui all'allegato "A" al presente provvedimento si applicheranno alle strutture autorizzate all'esercizio ed accreditate istituzionalmente ai sensi della L. 9/2017, previa sottoscrizione dell'Accordo contrattuale con la ASL di competenza.
- Di prevedere che con successivo atto giuntale sarà approvato lo schema tipo di Accordo Contrattuale.
- Di stabilire che, ai sensi dell'Art 60 del DPCM 12 gennaio 2017, i pacchetti di prestazioni erogate dai Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del Regolamento n. 9/2016, sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.
- Di determinare, nella fase di strat up, quale fondo regionale provvisorio di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni ambulatoriali riabilitative, erogate dai predetti Moduli/Centri, relative all'anno 2019, la somma di € 1.354.000,00 corrispondente ai 4/12 ovvero relativa ai mesi da settembre a Dicembre, calcolata per Asl, sulla base della popolazione residente, come riportata nella seguente tabella

ASL Bari	€	421.000,00
ASL Brindisi	€	132.000,00
ASL Lecce	€	267.000,00
ASL Taranto	€	194.000,00
ASL Foggia	€	209.000,00
ASL Bat	€	131.000,00
Totale	€	1.354.000,00

- Di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di notificare la presente deliberazione ai Direttori Generali ed ai Direttori Amministrativi delle Asl. Ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL, alle principali Organizzazioni rappresentative degli Enti Gestori, alla Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo e di provvedere agli ulteriori adempimenti.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

RETTE MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI ART. 4 - RR 9/2016

ALLEGATO A

Struttura	Dotazione organica	Costo annuo personale	Fitto annuo/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Spesa annua ausili	Spese generali *e di organizzazione**	Costo giornaliero modulo	Costo pacchetto giornaliero prestazioni	costo orario
Modulo di assistenza ambulatoriale intensiva Periodo prescolare	Medico specialista NP/IA (13,30)	€ 34.248,87						
	Psicologo (9,50)	€ 9.527,33						
	Educatore professionale	€ 87.918,36						
	Terapista occupazionale	€ 58.612,24	€ 14.344,11	€ 4.175,64	€ 16.316,51	€ 1.228,12	€ 61,41	€ 20,47
	Terapista neuropsicomotricità età evolutiva	€ 58.612,24			€ 22.843,11			
	Logopedista	€ 58.612,24						
	Assistente sociale	€ 4.454,80						
	6 ore sett. TOTALE	€ 311.986,07						
Modulo di assistenza ambulatoriale estensiva Periodo scolastico	Medico specialista NP/IA (13,30)	€ 34.248,87						
	Psicologo (19)	€ 19.054,65						
	Educatore professionale	€ 87.918,36						
	Terapista occupazionale	€ 29.306,12	€ 14.344,11	€ 11.296,89	€ 12.396,96	€ 960,10	€ 48,00	€ 24,00
	Terapista neuropsicomotricità età evolutiva	€ 29.306,12			€ 17.355,74			
	Logopedista	€ 29.306,12						
	Assistente sociale	€ 4.454,80						
	6 ore sett. TOTALE	€ 233.595,04						
Modulo di assistenza ambulatoriale estensiva Periodo puberale-adolescenziale	Medico specialista NP/IA (11,4)	€ 29.356,17						
	Psicologo (19)	€ 19.054,65						
	Educatore professionale	€ 117.224,48						
	Terapista occupazionale	€ 14.653,06	€ 14.344,11	€ 9.282,77	€ 12.152,32	€ 995,20	€ 46,76	€ 23,38
	Terapista neuropsicomotricità età evolutiva	€ 14.653,06			€ 17.013,25			
	Logopedista	€ 29.306,12						
	Assistente sociale	€ 4.454,80						
	6 ore sett. TOTALE	€ 228.702,34						

*spese generali: riscaldamento, luce, acqua, rifiuti, telefono, pulizie, manutenzione ordinaria

**spese di organizzazione: spese amministrative, consulente del lavoro, privacy ed ulteriori oneri derivanti da adempimenti ex lege

Il presente allegato A) si compone di nr 1 pagina
Il Dirigente della Regione SGO
Giovanni Bernabò

11

allegato B

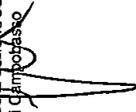
Foglio firma
prestazioni pacchetto moduli riabilitativi audiumo

Paziente _____ al _____ setting _____

Fascia oraria	Tipologia di prestazione							lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	M	P	EP	OT	LT	PM	AS							
8.00														
9.00														
9.00														
10.00														
10.00														
11.00														
11.00														
12.00														
14.00														
15.00														
15.00														
16.00														
16.00														
17.00														
17.00														

Obblighi del Terapista:
 1) Apporre giornalmente la propria firma nello spazio corrispondente alla fascia oraria di trattamento;
 2) Barrare la tipologia di prestazione erogata (M=Medico specialista; P=Psicologo; EP=Educatore professionale; OT=Terapia Occupazionale; PM=Neuropsicomotricità; LT=Logoterapia; AS=assistente sociale)
 3) Raccogliere giornalmente la firma del paziente in carico in corrispondenza della fascia oraria di trattamento.

il presente allegato B è componente di n. 1 pagina
 Il Dirigente della Sezione SGO
 Giovanni D'Ambrasio



ALL. C

ELENCO AUSILI PER LOGOPEDIA		
GENERE ARTICOLO	ESEMPLIFICAZIONE AUSILI	FASCE D'ETA'
AUSILI SPECIALI PER LA SCRITTURA	MATITONI ERGONOMICI	0/5 ANNI
	MATITONI ERGONOMICI	6/11 ANNI
	MATITONI ERGONOMICI	12/18 ANNI
	SET AIUTO SCRITTURA 12 PEZZI	0/5 ANNI
	CANCELLERIA E MATERIALE PER DISEGNO CON IMPUGNATURA ERGONOMICA	6/11 ANNI
	CANCELLERIA E MATERIALE PER DISEGNO CON IMPUGNATURA ERGONOMICA	12/18 ANNI
AUSILI FONO ARTICOLATORI	CANCELLERIA E MATERIALE PER DISEGNO CON IMPUGNATURA ERGONOMICA	0/5 ANNI
	FLIPPER DEL SOFFIO	0/12 ANNI
	PIPA DEL SOFFIO	0/12 ANNI
	SET MUSICALE: IO STRUMENTI	0/12 ANNI
	MASSAGGIATORE FACCIALE FIVE VIBE	0/12 ANNI
	GIOCHIAMO CON I FONEMI CON I CD-ROM	0/12 ANNI
GIOCHI SIMBOLICI	KIT SOFFIO	0/12 ANNI
	ASSOCIAZIONI ANIMALI	0/12 ANNI
	BAMBOLOTTO CON VESTITI	0/5 ANNI
	CESTINO DELL'ORTO	0/5 ANNI
	GIOCO ATTREZZI DA LAVORO	0/12 ANNI
	MEMO TONDO DELLE EMOZIONI	0/12 ANNI
	STRUMENTI DEL DOTTORE	0/5 ANNI
	CASTELLO DEL PICCOLO REGNO DI LITTLE PEOPLE	0/5 ANNI
	TAPPETO NATURA	0/5 ANNI
	VILLA ARCOBALENO CON ARREDI E PERSONAGGI	0/5 ANNI
	ARREDAMENTO TRE AMBIENTI COMPLETO	0/5 ANNI
	PERSONAGGI DELLA FAMIGLIA	0/5 ANNI
	BANCO DEL FALEGNAME CON ALZATA	0/5 ANNI
	SUPERMERCATO	0/5 ANNI
CUCINA E MANGIA SET COMPLETO	0/5 ANNI	
AUSILI SPECIFICI PER LA LETTURA	CUCINA DELUXE	0/5 ANNI
	NOMI VERBI AGGETTIVI	0/12 ANNI
	LETTERE E NUMERI TATTILI	0/5 ANNI
	LAVAGNETTE MAGNETICHE	0/5 ANNI
	COSTRUISCI LE PAROLE	0/12 ANNI
	PRIME LETTURE	0/12 ANNI
	LIBRI IN SIMBOLI (BIANCANEVE)	0/5 ANNI
	LIBRI IN SIMBOLI (CAPPUCETTO ROSSO)	0/5 ANNI
LIBRI CON IMMAGINI (RACONTE)	0/5 ANNI	
LIBRI CON IMMAGINI (DALLA A ALLA Z)	0/12 ANNI	

AUSILI VISUOSPAZIALI	TOMBOLA CON DIVERSE FORME	0/5 ANNI
	MINI BLOCKS	0/12 ANNI
AUSILI PER LA MOTRICITA' FINE	COSTRUZIONI SGT	0/12 ANNI
	INCASTRI DRESS-UP	0/5 ANNI
	GIOCHI INCASTRO COSTRUZIONI	0/5 ANNI
	CHIODONI IN LEGNO	0/5 ANNI
	MURO TATTILE	0/12 ANNI
	CUBI DEI SENSI	0/12 ANNI
AUSILI PER LA PRAGMATICA E LA SEMANTICA	OGGETTI IN RELAZIONE	0/12 ANNI
	OGNI OGGETTO NEL SUO AMBIENTE	0/12 ANNI
	PRIMA/DOPO/DURANTE	0/12 ANNI
	TROVA LE DIFFERENZE	0/12 ANNI
	IMMAGINI PER AVVERBI DI LUOGO	0/12 ANNI
	PUZZLE I CONTRARI	0/12 ANNI
	PUZZLE I CONCETTI TOPOLOGICI	0/12 ANNI
	STORIE IN SEQUENZA ERIKSON	0/12 ANNI
	CATEGORIE SEMANTICHE ERIKSON	0/12 ANNI
	CARTE DEI FONEMI	0/12 ANNI
	CASTELLO PARLANTE	0/12 ANNI
	GIUNGLA DEI SUONI ERIKSON	0/5 ANNI
	STORIE CON PRASSIE ONOMATOPEE ERIKSON	0/5 ANNI
	SAPIENTINO I MIEI PRIMI PUZZLE	0/5 ANNI
	TOPOLOGO	0/12 ANNI
	TWINFIT HIYPONYMAS	0/12 ANNI
	ARAKADABRA CAUSA EFFETTO	0/12 ANNI

ELENCO AUSILI PER LA PSICOMOTRICITA'

GENERE ARTICOLO	ESEMPLIFICAZIONE AUSILI	FASCE D'ETA'
AUSILI PER ATTIVITA' GROSSO MOTORIE	SET COMPLETO PSICOMOTRICITA'	0/12 ANNI
	MATERASSI ANTISDRUCCIOLO BASSI	0/12 ANNI
	MATERASSI ANTISDRUCCIOLO ALTI	0/12 ANNI
	MATERASSI MEDI	0/12 ANNI
	CORDE E PALLE PER PSICOMOTRICITA'	0/12 ANNI
	BLOCCHI CUBO	0/12 ANNI
	TAPPETO CORPOREO	0/12 ANNI
	ANGOLO MORBIDO CON SPECCHI	0/12 ANNI
	CARRELLO MOTRICITA'	0/12 ANNI
	SET RITMO E MOVIMENTO	0/12 ANNI
	PERCORSI TATTILI	0/12 ANNI
	SCALA	0/12 ANNI
	PANNELLO BRUCOATTIVO	0/12 ANNI
	PANNELLO LABIRINTO	0/12 ANNI
TAVOLA DELLA COORDINAZIONE	0/12 ANNI	
AUSILI PER LA MOTRICITA' FINE	BOTTONI PER CONTARE E INFILARE	0/12 ANNI
	PERLE TANTE FORME	0/12 ANNI
	SPIRALE GRANDE	0/12 ANNI
	PANNELLO MOTRICITA' FINE	0/12 ANNI
	SOLIDI GEOMETRICI	0/12 ANNI
	COLLEZIONE DELLA MOTRICITA' FINE	0/12 ANNI
	CASSETTA MULTIATTIVITA'	0/12 ANNI
	IPPOPOTAMO MATEMATICO	0/5 ANNI
	BRUCO COMPLETO	0/5 ANNI
	CUBO MULTIATTIVITA'	0/5 ANNI
CUBI DEI SENSI	0/5 ANNI	

ELENCO AUSILI PER LA TERAPIA OCCUPAZIONALE

GENERE ARTICOLO	ESEMPLIFICAZIONE AUSILI	FASCE D'ETA'
AUSILI PER LA TERAPIA OCCUPAZIONALE	MATTONI EDUBLOCKS	0/12 ANNI
	BIGTRACK - TRACKBALLS	0/12 ANNI
	COSTRUZIONI COMPATIBILI	0/12 ANNI
	CUBI NIKITIN	0/12 ANNI
	CUCCHIAINI TEXTURE	0/12 ANNI
	MAXI SCATOLA TATTILE	0/12 ANNI
	VALVOLA LIPBLOCK	0/12 ANNI
	PALLA RIABILITATIVA PHYSIO-ROLL	0/12 ANNI
	BRUCO ANTISTRESS	0/12 ANNI
	BICCHIERE CON BASE PESANTE	0/12 ANNI

ELENCO AUSILI PER LA COMUNICAZIONE

GENERE ARTICOLO	ESEMPLIFICAZIONE AUSILI
COMUNICATORI	Ipad kit autismo Da Vinci Pro HD/OCR - Videoingranditore Comunikit Didaria Kit basico per PECS Manuale PECS CD Immagini PECS Comunikit Alfabetico Leo App Immaginario TAAC App ZO'E Proloquo2go

ELENCO TEST DIAGNOSTICI

GENERE ARTICOLO	TEST
TEST DIAGNOSTICI	PEP 3 + quest.genitori+quaderni risposte+fasc. notazione punteggi TVL

ELENCO ATTREZZATURE NPJA

GENERE ARTICOLO	ESEMPLIFICAZIONE
MATERIALE NPJA	LETTINO MEDICO
	BILANCIA PESAPERSONE
	FONENDOSCOPIO
	MARTELLETTO NEUROLOGICO
	SFIGMOMANOMETRO
	STATIMETRO TELESCOPICO
	CASSETTA PRONTO SOCCORSO

Il presente allegato C)
si compone di nr 7 pagine

Il Dirigente Sezione SGO
Giovanni Campobasso



Il presente allegato C)
si compone di nr 7 pagine
Il Dirigente Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1629

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei germani Russo Anna Maria-Russo Domenico-Russo Michele e Russo Vito Antonio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadesse tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
 - a) *i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;*
 - b) *i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*
 - c) *i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*
- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;
- il disposto dell'art. 9 T.U. prevede la possibilità di allenare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione alla vendita, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. c) del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;
- la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13 - Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE

- I germani Russo Anna Maria, Russo Domenico, Russo Michele e Russo Vito Antonio, in data 4 ottobre 2018, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/21846, per l'acquisto, pro-quota, di suolo tratturale, facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.la 2369 - ente urbano- di mq 82;
- I signori Russo hanno presentato relazione tecnica, acquisita al protocollo al n. 7138 del 29/03/2019, che ha determinato in 239,22/1000 la quota di propria spettanza;
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai germani Russo, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente sul suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/11311 del 24/05/2019, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 11 del 6/06/2019, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota di spettanza dei signori Russo, in € 7.300,00 (euro settemilatrecento/00);
- lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 13511 del 20/06/2019, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione, come da autodichiarazione prodotta in data 20/06/2019 ed acquisita al protocollo al n. 13509. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 730,00 (euro settecentotrenta/00);
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/14604 del 5/07/2019, è stato formalmente accettato dai germani Russo.

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonché dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;
- i signori Russo Anna Maria, Russo Domenico, Russo Michele e Russo Vito Antonio, hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 730,00 (euro settecentotrenta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90% del prezzo stesso;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota del terreno fratturale come in premessa identificato, sdemanzializzato ex lege, in favore dei signori Russo Anna Maria, Russo Domenico, Russo Michele e Russo Vito Antonio, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 730,00 (settecentotrenta/00), corrispondente al

prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;

- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 730,00 verrà corrisposta dai signori Russo Anna Maria, Russo Domenico, Russo Michele e Russo Vito Antonio mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni fratturali l. r. n. 4/2013" collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 730,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- ✓ udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- ✓ viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O. "Gestione ed Alienazione", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- ✓ a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso, pro-quota nella misura di 239,22 millesimi**, in favore dei signori Russo Anna Maria, nata il (*omissis*), Russo Domenico nato il (*omissis*), Russo Michele nato il (*omissis*) e Russo Vito Antonio nato il (*omissis*), del terreno di mq 82 circa, sdemanalizzato ex lege, facente parte del Trattarello "Foggia-Ortona-Lavello", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi: foglio 96, p.la 2369 - ente urbano -
- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 730,00 (euro settecentotrenta/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** al funzionario p.o. Gestione ed Alienazione del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria D'Emilio nata il (*omissis*), l'incarico ad

intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1630

L. R. n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di immobili regionali identificati al Catasto Terreni al F°35 part. 717 e F° 37 Part.ile 621-622-623-626-629 e Catasto Fabbricati F° 37 part. 882 in agro di Ortanova (FG) località "Paduletta". Sig.: Rizzi Cosimo.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione dei beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 "*Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti*", all'art.1 recita: "*I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616*";
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza degli immobili facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", il fondo sito in agro del comune di Ortanova località "Paduletta", come appresso identificato;
- detto fondo agricolo, nel catasto del comune di Ortanova (FG) è identificato come segue:
 - Catasto Terreni:**
 - ✓ Foglio 35 part. 717 di Ha. 01.13.24 seminativo 2^;
 - ✓ Foglio 37 part. 621 di Ha. 00.42.09 seminativo 2^;
 - ✓ Foglio 37 part. 622 di Ha. 00.04.13 seminativo 2^ (proprietà per 1/2);
 - ✓ Foglio 37 part. 623 di Ha. 00.00.63 seminativo 2^;
 - ✓ Foglio 37 part. 626 di Ha. 08.18.02 seminativo 2^;
 - ✓ Foglio 37 part. 629 di Ha. 03.70.39 orto irriguo 2^.
 - Catasto Fabbricati:**
 - ✓ Foglio 37 part. 882 di Ha. 00.48.34 unità collabente.
- i predetti cespiti sono iscritti nei pubblici registri Immobiliari di Foggia in ditta "Regione Puglia";
- dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Ortanova trasmesso con nota prot. n. 3261 del 21-02-2019, si rileva che i terreni innanzi descritti, risultano tipizzati in "Zona agricola- Zona E".

Preso atto che:

- con istanza presentata in data 16-10-2018 ed acquisita al prot. al n. 22802, il sig. Rizzi Cosimo nato il (*omissis*), in qualità di erede della *de cuius* Rizzi Francesca, conduttrice del fondo agricolo ex O.N.C, sopra descritto, giusta contratto di fitto n. 117 del 19-07-1990, ha chiesto di acquistare il fondo agricolo, allegando altresì le rinunce dei germani Rizzi Antonio, Damiano, Nicoletta e Pasquina.

Considerato che:

- il sig. Rizzi Cosimo in quanto legittimo erede della conduttrice, in regola con il pagamento dei canoni di affitto, può considerarsi "avente diritto" all'acquisto ai sensi dell'art. 22 della L.R. 4/2013, con diritto alla riduzione del prezzo di acquisto di 1/3.

Accertato dagli atti d'Ufficio che:

- il valore stimato, relativamente ai terreni agricoli, dal tecnico del Servizio proponente in data 05-03-2019 sulla scorta del V.A.M. (valori agricoli medi anno 2016), pubblicato sul B.U.R.P. n. 72 del 22-06-2017 viene determinato in **€. 131.246,89** che, ridotto di 1/3 ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera a) della L.R. 4/2013, ammonta ad **€. 87.497,93**;
- relativamente al cespite identificato al catasto fabbricati del comune di Ortanova (FG) Foglio 37 part. 882 della superficie Ha. 00.48.34 (Unità Collabente), con Determinazione n. 10 del 06-06-2019, la Commissione di Valutazione dei Beni Regionali, ha ritenuto congruo il valore di **€.16.000,00**, stimato dal Tecnico del servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria;

Ritenuto che:

- l'importo di **€. 16.000,00**, ridotto di 1/3 ai sensi dell'art. 22 comma 2 lettera b) della L.R. 4/2013 risultando pari **€. 10.666,66**, unitamente alla valutazione economica dei terreni pari ad **€. 87.497,93** per l'importo quindi complessivo di **€. 98.164,59**, veniva comunicato al sig. Rizzi Cosimo con nota n. 12849 del 13-06-2019, ai fini dell'accettazione;
- in data 24-06-2019 il sig. Rizzi Cosimo con nota acquisita al protocollo al n. 13704, accettava il prezzo del cespite, optando per l'acquisto mediante pagamento rateale del 70% in 8 (otto) rate annuali costanti ed anticipate, oltre interessi legali, impegnandosi al pagamento del restante 30% prima della stipula dell'atto.
- a garanzia dell'esatto adempimento, il sig. Rizzi Cosimo ha accettato che venga iscritta ipoteca legale sul cespite oggetto di vendita, confermando che il mancato pagamento di una rata costituisce perdita del beneficio della rateizzazione.

In relazione a quanto innanzi riferito, per l'alienazione dei beni di che trattasi, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare la vendita a titolo oneroso dei beni in premessa identificati, in favore dell'avente diritto, sig. Rizzi Cosimo;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del prezzo d'acquisto secondo le seguenti modalità:
 - ✓ **€. 29.449,38** pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita;
 - ✓ **€. 68.715,21** pari al restante 70% del prezzo stabilito ed accettato, in otto rate annuali costanti e maggiorate degli interessi legali dello 0,8% (interesse legale stabilito per l'anno 2019) come nella tabella seguente:

Piano di ammortamento

Rata	Importo	Quota interessi	Quota capitale	Debito estinto	Debito residuo
1	€. 8901,49	€. 549,72	€. 8.351,77	€. 8.351,77	€. 60.363,44
2	€. 8901,49	€. 482,91	€. 8.418,58	€. 16.770,35	€. 51.944,86
3	€. 8901,49	€. 415,56	€. 8.485,93	€. 25.256,28	€. 43.458,93
4	€. 8901,49	€. 347,67	€. 8.553,82	€. 33.810,10	€. 34.905,11
5	€. 8901,49	€. 279,24	€. 8.622,25	€. 42.432,35	€. 26.282,86
6	€. 8901,49	€. 210,26	€. 8.691,23	€. 51.123,58	€. 17.591,63
7	€. 8901,49	€. 140,73	€. 8.760,76	€. 59.884,34	€. 8.830,87
8	€. 8901,52	€. 70,65	€. 8.830,87	€. 68.715,21	€. 0,00

- di dare atto che a garanzia dell'esatto adempimento, tramite pagamento rateale, sarà iscritta ipoteca legale fino alla concorrenza della somma di **€. 68.715,21** oltre gli interessi legali pari ad **€. 2.496,74** sui terreni alienati;
- di dare atto che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio della rateizzazione con il pagamento del residuo prezzo in un'unica soluzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi attualmente le particelle di terreno di proprietà regionale;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/2001 es.m.i.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di **€ 98.164,59** che verrà corrisposta dal signor Rizzi Cosimo quale prezzo di vendita, con la modalità di seguito specificata:

- **€. 29.449,38** pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita mediante bonifico bancario codice IBAN: IT51C0306904013100000046029, da accreditare sul cap. 4091002 - *"alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni agricoli-codifica P.D.C. E.4.04.02.01.001."*
- **€. 71.211,95** pari al 70% del prezzo di acquisto comprensivo di interessi legali, da versarsi in **8 (otto) rate** annuali costanti, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita, per l'importo cadauna di **€. 8.901,49**, fatta eccezione per l'ultima rata pari a **€. 8.901,52**, da imputarsi ai relativi esercizi finanziari, di cui **€. 68.715,21** (quota capitale residua) sul cap. 4091002 *"alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni agricoli-codifica P.D.C. E.4.04.02.01.001."*, e **€. 2.496,74** (quota interesse totale) sul cap. 3072009 *"interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione"* codifica P.D.C. E. 3.03.03.99.999 mediante bonifico bancario cod. IBAN: IT51C0306904013100000046029.

Si dà atto, altresì, che l'acconto pari a un'entrata di **€. 29.449,38** con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione dei beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e ad interim del Servizio Amministrazione dei beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 - comma 1, lett. b) - della Legge regionale 5/2/2013 n. 4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore del signor Rizzi Cosimo nato il (*omissis*), l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, dei terreni regionali siti in agro di Ortanova (FG) località "Paduletta", contraddistinti con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni:

- ✓ Foglio 35 part. 717 di Ha. 01.13.24 seminativo 2^;
- ✓ Foglio 37 part. 621 di Ha. 00.42.09 seminativo 2^;
- ✓ Foglio 37 part. 622 di Ha. 00.04.13 seminativo 2^ (proprietà per 1/2);
- ✓ Foglio 37 part. 623 di Ha. 00.00.63 seminativo 2^;
- ✓ Foglio 37 part. 626 di Ha. 08.18.02 seminativo 2^;
- ✓ Foglio 37 part. 629 di Ha. 03.70.39 orto irriguo 2^.

Catasto Fabbricati:

- ✓ Foglio 37 part. 882 di Ha. 00.48.34 unità collabente.

- di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto di **€. 98.164,59**, con la seguente modalità:
 - **€. 29.449,38** pari al 30% del prezzo di acquisto, prima della stipula dell'atto di compravendita;
 - **€. 68.715,21** pari al restante 70% del prezzo stabilito ed accettato, in otto rate annuali costanti e maggiorate degli interessi legali dello 0,8% (interesse legale stabilito per l'anno 2019) come nella tabella seguente:

Piano di ammortamento

Rata	Importo	Quota interessi	Quota capitale	Debito estinto	Debito residuo
1	€. 8901,49	€. 549,72	€. 8.351,77	€. 8.351,77	€. 60.363,44
2	€. 8901,49	€. 482,91	€. 8.418,58	€. 16.770,35	€. 51.944,86
3	€. 8901,49	€. 415,56	€. 8.485,93	€. 25.256,28	€. 43.458,93
4	€. 8901,49	€. 347,67	€. 8.553,82	€. 33.810,10	€. 34.905,11
5	€. 8901,49	€. 279,24	€. 8.622,25	€. 42.432,35	€. 26.282,86
6	€. 8901,49	€. 210,26	€. 8.691,23	€. 51.123,58	€. 17.591,63
7	€. 8901,49	€. 140,73	€. 8.760,76	€. 59.884,34	€. 8.830,87
8	€. 8901,52	€. 70,65	€. 8.830,87	€. 68.715,21	€. 0,00

- di dare atto che a garanzia dell'esatto adempimento, tramite pagamento rateale, sarà iscritta ipoteca legale fino alla concorrenza della somma di **€. 68.715,21** oltre gli interessi legali pari ad **€. 2.496,74** sui terreni alienati;
- di dare atto che il mancato pagamento anche di una sola rata comporterà la decadenza dal beneficio della rateizzazione con il pagamento del residuo prezzo in un'unica soluzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata il (*omissis*), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;

- di dare atto che la Dirigente sopra nominata, potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni, la denominazioni delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1631

L. R. n. 4 del 5/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di aree urbane in Borgata Segezia agro del comune di Foggia. Sig.ri: Forlivo Antonietta - Di Biccari Rita - Eredi Del Mastro (Luigina, Felice, Maria Incoronata e Francesco) - Mansueto Vincenzo- Nigro Anna Teresa - Campaniello Antonio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione dei beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *"Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti"*, all'art.1 recita: *"I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616"*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza degli immobili facenti parte del cosiddetto "Stralcio Tavoliere di Puglia", un cespite denominato "ex Caserma del Carabinieri" ubicato in Borgata Segezia (Foggia);
- tale cespite, dopo aver perso la sua destinazione originaria, al tempo veniva suddiviso dalla ex Opera Nazionale Combattenti - sede di Roma e successivamente alienato agli aventi diritto con destinazione a civili abitazioni;
- con il D.P.R. 31 marzo 1979 subentrava la Regione Puglia nelle residue operazioni traslative,
- a corredo del cespite *de quo* era presente un'area retrostante adibita a "orti e giardini" ;
- da tali operazioni traslative venivano escluse tutte le pertinenze di qualsiasi specie esse fossero e cioè cortili, giardini, orti, pollai, garages, tettoie e baracche per depositi attrezzi e macchine, marciapiedi e sgabuzzini, etc.. che di fatto e di diritto sono di proprietà regionale;

Rilevato che:

- la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale passa attraverso la vendita di cespiti che nel tempo hanno perso la loro valenza originaria;
- il patrimonio residuale della ex Opera Nazionale Combattenti rientra in tale fattispecie;
- per poter procedere in tal senso si è ritenuto necessario, al fine di rendere fruibile l'area retrostante quale pertinenza collegata alle rispettive abitazioni dell'ex "Caserma dei Carabinieri di Borgata Segezia", frazionarla catastalmente così da poterla alienare ai rispettivi proprietari aventi diritto, anche in considerazione delle richieste di acquisto pervenute al Servizio regionale competente.

Accertato, dagli atti del Servizio, che:

- il frazionamento dell'area regionale, con protocollo n. FG0088473 del 19.06.2018, è stato acquisito agli atti dell'Agenzia delle Entrate Catasto Fabbricati di Foggia con i seguenti identificativi:

Foglio 188 particella 33 subalterni 13-14-15-16-17-18-19-20-21-22;

- fatta eccezione per il subalterno 13, In virtù dell'avvenuto accatastamento classificato come "bene comune non censibile", i subalterni 14-15-16-17-18-19-20-21 hanno una uguale superficie pari a mq. 227 proprio per assolvere alla funzione pertinenziale degli appartamenti del fabbricato urbano; mentre il subalterno 22 misura mq. 248 con accesso da strada pubblica.

Rilevato altresì che:

- la Commissione di valutazione dei beni regionali ex art. 11 della L.r. n.4/2013 con seduta del 29.11.2018 congruiva il prezzo di vendita dei subalterni 14-15-16-17-18-19-20-21 e 22;
- a seguito di tale adempimento, il Servizio regionale competente notificava ai proprietari degli appartamenti, la determinazione del prezzo di acquisto dei subalterni succitati per l'eventuale accettazione;
- in riscontro a quanto sopra rappresentato formulavano formale richiesta soltanto i signori:
Forlivio Antonietta per il subalterno 14 con nota del 6 febbraio 2019 prot. n. 2869 dell'8 febbraio 2019;
Di Biccari Rita per il subalterno 17 con nota del 25 febbraio 2019 prot. n. 4785 dell'1 marzo 2019;
Eredi Del Mastro: Francesco, Luigina, Felice e Maria Incoronata per il subalterno 18 con nota dell'11 marzo 2019 prot. n. 6041 del 15 marzo 2019;
Mansueto Vincenzo per il subalterno 19 con nota dell'8-05-2019 prot. n. 9909 in pari data;
Nigro Anna Teresa per il subalterno 20 con nota del 21 gennaio 2019 prot. n. 1718 del 24 gennaio 2019;
Campaniello Antonio per il subalterno 21 con nota del 28 marzo 2019 prot. n. 6977 del 28 marzo 2019;
- devono, pertanto, considerarsi a tutti gli effetti quali soggetti aventi diritto all'acquisto dei beni immobili regionali, ai sensi dell'art.22 - comma 1 - lettera c) - della legge regionale 05 febbraio 2013 n. 4.

Evidenziato che, ai fini della determinazione del prezzo di vendita:

- le aree, stimate ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 4/2013, in quanto trattasi catastalmente di "aree urbane", sono state valutate (giusta rapporto di valutazione del 29.11.2018 elaborato da funzionario tecnico della Struttura provinciale della Sezione Demanio e Patrimonio), come segue:

✓ €.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 14
€.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 17
€.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 18
€.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 19
€.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 20
€.	3.700,00	Foglio 188 particella 33 sub. 21

- dette stime sono state congruite dalla Commissione regionale di valutazione (*istituita ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 4/2013*), con determinazioni n. 13-16-17-18-19-20 nella seduta 29 novembre 2018;

Considerato che:

- i signori:
Forlivio Antonietta per il subalterno 14
Di Biccari Rita per il subalterno 17
Eredi Del Mastro: Francesco, Luigina, Felice e Maria Incoronata per il sub. 18
Mansueto Vincenzo per il subalterno 19
Nigro Anna Teresa per il subalterno 20

Campaniello Antonio per il subalterno 21

nella qualità di “*attuali utilizzatori*”, sono in regola con il pagamento degli indennizzi dovuti, e, pertanto, devono ritenersi aventi diritto all’acquisto delle aree urbane sopra. indicate, ai sensi dell’art. 22 - comma 2 - lettera c) - della Legge regionale del 5 febbraio 2013 n. 4;

- l’alienazione dei beni ex ONC, ai sensi dell’art. 22 - comma 2 - *lettera c)* della richiamata legge regionale, avviene al prezzo pari alla valutazione, come innanzi determinata, ridotta di un terzo;
- il prezzo di acquisto, pertanto, è così determinato:
 - ✓ €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 14;
 - €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 17;
 - €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 18;
 - €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 19;
 - €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 20;
 - €. **2.466,66** Foglio 188 particella 33 sub. 21;
- ai sensi dell’art. 22 - comma 5, lett. a) della Legge regionale n. 4/2013 - così come modificato dall’art. 35 comma 2 della L.r. n. 45 del 30.12.2013 - la richiesta può essere accolta.

In relazione a quanto innanzi riferito, per l’alienazione dei beni di che trattasi, con il presente atto l’Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare la vendita a titolo oneroso degli immobili in premessa identificati, in favore degli aventi diritto;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell’atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi attualmente le particelle di terreno di proprietà regionale;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che gli acquirenti provvederanno al pagamento del corrispettivo di acquisto del cespite regionale pari a € **2.466,66** in unica soluzione, prima della stipula dell’atto di compravendita.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 28/2001 es.m.i.

Il presente provvedimento comporta un’entrata per la Regione Puglia di €. 14.799,96, che, pro quota pari a € **2.466,66** verrà corrisposta singolarmente dai signori: **Forlivo Antonietta, Di Biccari Rita, Eredi Del Mastro (Luigina, Felice, Maria incoronata e Francesco), Mansueto Vincenzo, Nigro Anna Teresa, Campaniello Antonio** quale prezzo di vendita, con la modalità di seguito specificata:

- € 2.466,66 in unica soluzione mediante bonifico bancario codice IBAN: IT51C0306904013100000046029, da accreditare sul cap. 4091002 - “*alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni n.a.c.-codifica P.D.C. E.4.04.02.01.999.*”

Si dà atto, altresì, che l’entrata di € **14.799,96**, pro quota pari a € **2.466,66** con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dalla P.O. Tecnico-amministrativa per la gestione del beni ex O.N.C., confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e *ad interim* del Servizio Amministrazione dei beni del Demanio Armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di dare atto che quanto in premessa dichiarato è parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 - comma 1, lett. b) - della Legge regionale 5/2/2013 n. 4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore dei signori:

Forlivo Antonietta nata il (*omissis*) per il subalterno 14;

Di Biccari Rita nata il (*omissis*) per il subalterno 17;

Eredi Del Mastro: Luigina nata il (*omissis*), Felice nato il (*omissis*), Maria Incoronata nata il (*omissis*) e Francesco nato il (*omissis*) per il subalterno 18;

Mansueto Vincenzo nato il (*omissis*) per il subalterno 19;

Nigro Anna Teresa nata il (*omissis*) per il subalterno 20;

Campaniello Antonio nato il (*omissis*) per il subalterno 21,

l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, dell'area urbana in agro di Foggia, contraddistinta con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati:

- ✓ Foglio 188 particella 33 sub. 14
- Foglio 188 particella 33 sub. 17
- Foglio 188 particella 33 sub. 18
- Foglio 188 particella 33 sub. 19
- Foglio 188 particella 33 sub. 20
- Foglio 188 particella 33 sub. 21

- di prendere atto che ogni acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto con la seguente modalità:
 - € **2.466,66** in unica soluzione prima della stipula dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

- di incaricare la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata il (*omissis*), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che la Dirigente sopra nominata potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti ridenominazione catastale del beni, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1632

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 1017 del 19.06.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno" con sede in Conversano.

La Fondazione pur avendo come ispirazione ideale i valori del Socialismo democratico, della libertà, della democrazia, del rifiuto della violenza come strumento di lotta politica è del tutto autonoma rispetto alla competizione politica propria dei Partiti, rispetta ed applica al suo interno il pluralismo delle idee e delle culture politiche contemporanee.

Con nota prot. n. 54/19/U del 05.07.2019 il Presidente della Fondazione "Giuseppe Di Vagno" ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 15.000,00.

Il programma annuale delle attività di promozione culturale della Fondazione Di Vagno sarà composto per il 2019 da quelle attività che costituiscono i pilastri della mission della fondazione: la formazione, i seminari, i festival, la ricerca e le pubblicazioni.

Il calendario annuale seguirà il seguente percorso: nel periodo compreso tra gennaio e aprile, si terranno gli incontri di formazione con la "Scuola per la buona Politica"; il mese di maggio sarà dedicato ai seminari e convegni, mentre i festival occuperanno due periodi di destagionalizzazione, nelle finestre dei primi di giugno

e settembre; infine i mesi autunnali saranno dedicati a premio nazionale di ricerca dalle attività editoriali di ricerca. In chiusura di anno a dicembre sono previste le "lezioni Salvemini".

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0003315 del 09.07.2019 ha chiesto all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000396 del 16.07.2019 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato le attività svolte nel corso dell'anno 2018 ed ha comunicato la volontà di confermare l'adesione alla Fondazione Di Vagno con una quota pari ad € 15.000,00.

Con la LR. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con DGR n. 1278 del 08.07.2019 - Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento, è stato autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 466, della legge n. 232/2016, l'impegno delle spese per gli importi ulteriormente assegnati a ciascun Assessorato, affinché siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Con A.D. n. 32 del 26.07.2019 il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione alla Fondazione "Giuseppe Di Vagno", possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione DI Vagno, con sede in Conversano, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad € 15.000,00.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001 -

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto “*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*” secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95. del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e con D.G.R. n° 1803/2014, la conferma dell’adesione della Regione Puglia alla Fondazione “Giuseppe Di Vagno” con sede in Conversano, per l’anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente della Fondazione “ Giuseppe Di Vagno” con sede in Conversano e all’Assessore all’Industria Turistica e Culturale incaricato a seguire l’attività dell’Associazione;
- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1633

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi" con sede in Bari - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

La Fondazione "Gianfranco Dioguardi" ha lo scopo esclusivo di promuovere i processi di accumulazione e di diffusione della cultura attraverso:

- o la formazione di biblioteche e il loro accrescimento per promuovere la conservazione del sapere e la sua diffusione;
- o lo sviluppo del concetto di imprenditorialità per promuovere la diffusione di una cultura del fare economico che sia anche in grado di trasferire l'educazione del sapere.

Con deliberazione n° 1223 del 10.7.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi".

Con nota inviata ad aprile 2019 il Presidente della Fondazione "Gianfranco Dioguardi" e con successiva e-mail dell'11.07.2019 di integrazione della documentazione, ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 15.000,00.

La Fondazione, nel corso del 2019, sono programmate importanti attività a carattere editoriale, espositivo, divulgativo e scientifico, tra le quali:

- istituzione del programma "City School" con l'obiettivo del Master di I livello in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, Comune di Bari e ANCI;

- avvio Politecnico di Milano del tavolo di lavoro del Comitato esecutivo per l'istituzione di un Master di II livello in "City School";
- si auspica un ricco palinsesto di attività per il "Cantiere- Evento" del Teatro Lirico di Milano;
- avvio di altri "Cantieri-evento" in Italia e in Europa;
- si porterà avanti l'accordo di collaborazione sottoscritto con la Fondazione Condorcet per lo sviluppo di un progetto di portata europea;
- avvio di una serie di attività promosse nell'ambito del programma "City School" presso il Convitto Nazionale Cirillo;
- a pubblicazione di nuovi Bollettini, Libri e Quaderni.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con DGR n. 1278 del 08.07.2019 - Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento, è stato autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 466, della legge n. 232/2016, l'impegno delle spese per gli importi ulteriormente assegnati a ciascun Assessorato, affinché siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Con A.D. n. 32 del 26.07.2019 Il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi", possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi" per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad € 15.000,00.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - esercizio finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001 -

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95. del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi" con sede in Bari, per l'anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 15.000,00 a carico del bilancio autonomo regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente alla Fondazione "Gianfranco Dioguardi" con sede in Bari;
- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1634

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generate e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione Euromobility promuove un'azione culturale, formativa ed informativa, diffusa sull'intero territorio nazionale ed internazionale volta a creare, promuovere e diffondere conoscenze e valori civili e di riferimento idonei a stimolare l'introduzione nel Paese di nuove forme di mobilità e trasporto, sia individuale che collettivo, sempre più ecosostenibili, a vantaggio della qualità della vita dei cittadini e nel maggiore rispetto possibile dell'ambiente.

Con deliberazione n° 1425 del 2.8.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma.

Con nota inviata ad aprile 2019 il Presidente all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY - e con successiva e-mail del 03.07.2019 di integrazione della documentazione, ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad **€ 1.000,00**.

Alcune delle attività previste per l'anno 2019 da Euromobility riguardano:

- Lo sviluppo del network nazionale ed internazionale dei mobility manager e ricerche nel settore della mobilità sostenibile. L'attività a livello nazionale è dedicata all'aggiornamento dell'osservatorio nazionale sul mobility management; quella a livello internazionale è condotta nell'ambito della rete EPOMM.
- Tredicesima edizione dell'indagine sulla mobilità sostenibile nelle principali 50 città italiane con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- Attività di formazione e aggiornamento sulle tecniche di mobility management attraverso: corsi rivolti ai responsabili di aziende pubbliche e private, a professionisti di settore, nonché ai responsabili delle principali aziende esercenti servizi di trasporto collettivo.
- Prosecuzione dei progetti finanziati nell'ambito del Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro di cui alla dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (detta Collegato Ambientale) ad Enti Locali.
- Attività di divulgazione e promozione del Mobility management e della mobilità sostenibile attraverso una serie di eventi, a livello locale e nazionale.
- Gestione e aggiornamento dell'Osservatorio Nazionale sui Piani Urbani della Mobilità.
- Conclusione della collaborazione al progetto europeo MOVECIT.
- Conclusione della collaborazione al progetto europeo SUMP-UP: National workshops, a supporto di ICLEI European Secretariat.
- Conclusione della redazione del Piano di Spostamenti Casa-Lavoro di ST Microelettronics per la sede di Cornaredo.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-000/3624 del 29.07.2019, ha chiesto all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_SP13/00767 del 30.07.2019 l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità sentito il parere della dirigente competente in merito, ritiene opportuno rinnovare l'adesione alla succitata Associazione per l'anno 2019, in considerazione della effettiva rilevanza delle attività svolte dalla stessa.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 Pareggio di bilancio. Primo provvedimento. La Giunta regionale ha autorizzato l'importo per la Presidenza, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, del corrente esercizio finanziario, entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione EUROMOBILITY, possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad € 1.000,00.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 1.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio Finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001 -

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvedere con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia dell'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma, per l'anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 1.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente all'Associazione Mobility Manager - EUROMOBILITY con sede in Roma e all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità che ne seguirà l'attività;
- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal

Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1635

L.R. 30-04-1980, n. 34. Conferma adesione della Regione Puglia all'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con sede in Roma - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'OICS è nato nel settembre 1991 per volontà della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome italiane, come struttura comune in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo e di sostegno ai processi di internazionalizzazione economica territoriale.

L'OICS è un'associazione privata di enti pubblici che affianca e coadiuva i soci (Regioni e Provincie autonome) nella progettazione, realizzazione, valutazione e monitoraggio di iniziative di cooperazione e di internazionalizzazione e ne favorisce il collegamento, l'armonizzazione e il coordinamento tra loro, con le altre organizzazioni sub-governative (ANCI, UPI, AICCRE, CRPM, ONG, Università e Centri di Ricerca, ecc), con le istituzioni nazionali (MAE, ex MinComEs nel Ministero delle Attività Produttive, ecc.) e con quelle sovranazionali (Commissione Europea, Agenzie delle Nazioni Unite, Banca Mondiale, ecc.).

Con deliberazione n° 1652 del 20.09.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con sede in Roma.

Con nota prot. n. 49 del 04.07.2019 il Presidente dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 22.000,00.

Ai sensi dell'art. 17 delle succitate Linee Guida, il Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO_174-0003237 dell'08.07.2019, ha chiesto al Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali, competente in materia, il previsto parere per l'eventuale conferma dell'adesione per l'anno in corso.

Con nota prot. n. AOO_177/0000596 del 31.07.2019 il Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ha valutato le attività di supporto e collaborazione svolte dall'Osservatorio ed ha proposto di voler confermare l'adesione per l'anno 2019.

Con la LR. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con DGR n. 1278 del 08.07.2019 - Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento, è stato autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 466, della legge n. 232/2016, l'impegno delle spese per gli importi ulteriormente assegnati a ciascun Assessorato, affinché siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Con A.D. n. 32 del 26.07.2019 il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Osservatorio O.I.C.S., possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.), perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 22.000,00**.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 22.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell’adesione della Regione Puglia all’Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con sede in Roma per l’anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 22.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell’Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) con sede in Roma e al Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali che ne segue l’attività;
- di assicurare la presenza, in organi statuari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1636

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della LR. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della LR. n. 34/1980 e dell'art. 2 LR. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione Nessuno Tocchi Caino è un'associazione il cui principale obiettivo è l'attuazione della moratoria universale della pena di morte e più in generale la lotta contro la tortura, promuove un'alleanza tra gli attori nazionali, regionali ed internazionali impegnati per la tutela dei diritti umani e l'affermazione dello Stato di Diritto in modo che i principi e le raccomandazioni elaborati dalla Comunità internazionale si traducano e vivano nelle Costituzioni e nelle leggi dei singoli Stati.

Con deliberazione n° 725 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma.

Con nota dell'11.02.2019 e con successiva mail del 17.07.2019 di integrazione della documentazione il Presidente dell'Associazione Nessuno Tocchi Caino ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

L'Associazione Nessuno Tocchi Caino anche nel corso del 2019 proseguirà il progetto *“Contenere la Pena di Morte in tempo di Guerra al Terrorismo”* in Egitto, Somalia e Tunisia. Per il terzo anno si prevedono risultati che faranno la differenza sia per i Paesi coinvolti sia per quelli dell'area.

In previsione della prossima Risoluzione per la Moratoria Universale delle Esecuzioni Capitali in Assemblea Generale ONU, Nessuno tocchi Caino porterà avanti l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di Paesi per

un voto a favore della Moratoria e in quest'ottica tesserà la rete d'informazione sociale e politica necessaria a determinare il cambiamento di voto.

Realizzerà la stesura e la pubblicazione del "Il Rapporto sulla Pena di morte nel mondo" con la presentazione alla Stampa nazionale e internazionale alla presenza di ambasciatori e delle figure del governo italiano.

Proseguirà l'impegno dei laboratori Spes contra Spem insieme ai detenuti e le direzioni, la Polizia Penitenziaria, la magistratura di Sorveglianza degli Istituti di Pena coinvolti.

Alla fine del 2019 organizzerà il Congresso mondiale di Nessuno Tocchi Caino in un Istituto Penitenziario da decidere, il congresso vedrà coinvolte alte figure delle istituzioni, della magistratura, dell'avvocatura e del mondo internazionale impegnato nel campo dei diritti umani.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art 4 LR. 30.04.1980 n 34*".

Con DGR n. 1278 del 08.07.2019 - Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento, è stato autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 466, della legge n. 232/2016, l'impegno delle spese per gli importi ulteriormente assegnati a ciascun Assessorato, affinché siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Con A.D. n. 32 del 26.07.2019 il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "Nessuno Tocchi Caino", possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "Nessuno Tocchi Caino", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 5.000,00**.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss. mm.ii.
Esercizio finanziario 2019**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio finanziario 2019 -

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" secondo i criteri di cui ai D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza. All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma, per l'anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio Finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione Nessuno Tocchi Caino;
- di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1638

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" si occupa di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione, formazione ed assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura.

Con deliberazione n. 724 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia".

Con nota prot. n. 505 Dir./s.g./19 del 20.03.2019 il Presidente del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 51.645,69.

Per l'esercizio 2019 le attività proposte avranno un carattere di continuità strategica con quelle progettuali avviate negli anni precedenti, il Centro provvederà a stimolare il miglioramento qualitativo della produzione scientifica dei singoli Settori, intensificando anche i rapporti di collaborazione con Istituzioni scientifiche e formative regionali, con il Territorio e con il Polo tecnico professionale "AGRIPOLLO".

Il Centro, inoltre sarà impegnato in attività di collaborazione con Enti Pubblici e Privati che non solo riguardano specifiche attività di ricerca e sperimentazione, ma hanno come obiettivo l'attivazione di collaborazioni o l'attuazione di programmi multidisciplinari, che interessano più Settori del CRSFA.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto, con nota prot. n. AOO-174/0003578 del 25.07.2019, ha chiesto al Direttore di Dipartimento all'Agricoltura e Sviluppo Rurale, competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere.

Con nota prot n. AOO_001/00011523 del 02.08.2019 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente, ha espresso parere favorevole alla conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Basile Caramia per l'anno 2019.

Tale valutazione positiva è motivata dalle attività svolte dal Centro e dal costante impegno, nell'ambito delle iniziative di particolare interesse strategico per l'agricoltura ed il territorio, sia a livello nazionale che internazionale, anche nel quadro di un protocollo d'intesa con la Regione Puglia.

A ciò aggiungasi il ruolo indispensabile e ormai pluriennale che il Centro sta rivestendo sul piano tecnico-scientifico, nell'ambito della gestione e delle azioni di prevenzione della diffusione dell'agente batterico 'Xylella fastidiosa' in Salento.

Con la LR. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 LR. 30.04.1980, n. 34*".

Con DGR n. 1278 del 08.07.2019 - Pareggio di bilancio. Secondo provvedimento, è stato autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 466, della legge n. 232/2016, l'impegno delle spese per gli importi ulteriormente assegnati a ciascun Assessorato, affinché siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Con A.D. n. 32 del 26.07.2019 il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", anche per l'anno 2019, possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 51.645,69**.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss. mm.ii.

Esercizio finanziario 2019

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 51.645,69** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s’intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e la D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell’adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” con sede in Locorotondo, per l’anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 51.645,69 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n° 1278 del 08.07.2019 e dall’Atto Dirigenziale n. 32 del 26.07.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” con sede in Locorotondo e all’Assessorato all’Agricoltura competente per materia;
- di assicurare la presenza, in organi statutarî, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal Presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803 del 06.08.2014;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1639

T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i, art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art.22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Ranieri Chiepo, agro di Avetrana, quota 813, fg.41 p.lla 116, Ha 0.56.14 in favore del sig. Lomartire Cosimo Carmelo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Amministrativa Taranto" - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- Con nota del 06.11.2018, acquisita al prot. n. 0024851, del 12.11.2018 il sig. Lomartire Cosimo Carmelo ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. della quota 813, sita in agro di Avetrana, loc. "Ranieri Chiepo", riportata in catasto al Fg. 41, p.la 116, di Ha 0.56.14;
- Con verbale di sopralluogo del 13.03.2015, alla presenza del sig. Lomartire Cosimo Carmelo, la Struttura Provinciale di Taranto ha accertato la situazione possessoria della quota 813 di che trattasi, già dal 1981;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito si esproprio in danno della Ditta Cantore Giovanni fu Luigi, con DPR 481 del 14.05.1952, pubblicato in GU n. 120 del 24.05.1952, è riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
41	116	Vigneto	2	0	56	14	118,74	50,74
Totale Superficie				0	56	14	118,74	50,74

CONSIDERATO che

- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto con relazione di stima del 09.05.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" della quota 813 in agro di Avetrana ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in € 2.906,04 come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.550,99
Canoni d'uso al 2%	€. 255,05
Spese Istruttoria	€. 100,00
VALORE TOTALE	€ 2.906,04

TENUTO CONTO CHE:

- Il Collegio di Verifica con verbale del 21.05.2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- Con nota prot.AOO_108/11020 del 22 maggio 2019, la Struttura Prov. le Riforma Fondiaria di Taranto ha notificato per l'accettazione il valore dell'immobile al sig. Lomartire Cosimo Carmelo, richiedendo, altresì, il contestuale versamento dell'acconto del 30% dell'importo totale;
- il sig. Lomartire Cosimo Carmelo, con nota del 25.06.2019, acquisita al prot. AOO_108/13802 ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad €. 2.906,04 sul c/c postale n. 16723702, mediante bonifici bancari della Banca BCC di Avetrana, n. (*omissis*) del 07.06.2019 e n. (*omissis*) del 21.06.2019;

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover:

- **autorizzare** l'alienazione della quota 813 sita in agro di Avetrana (TA), riportata in catasto terreni al foglio 41 particella 116 di ettari 0.56.14, in favore del sig. Lomartire Cosimo Carmelo, ricorrendo le condizioni di cui all' art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a);
- **prendere atto** che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i. pari ad **€ 2.906,04 (duemilanovecentosei/04)**, salvo conguaglio, è stato interamente corrisposto dall'acquirente e già incassato e rendicontato per cassa nell'anno 2019;
- **autorizzare** il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- **dare atto** che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- **dare atto** che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 *ter*, comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile P.O "Amministrativa Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione del terreno in località " Ranieri Chiepo", Agro di Avetrana, Quota 813, riportato in catasto al Fg. 41, P.IIa 116, di ettari 0.56.14, in favore del sig. Lomartire Cosimo Carmelo, al prezzo complessivo di **€ 2.906,04**;
- **di prendere atto** che il sig. Lomartire Cosimo Carmelo, ha già corrisposto in unica soluzione prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i. pari ad **€ 2.906,04 (duemilanovecentosei/04)**, già accertato e rendicontato per cassa nell'anno 2019, salvo conguaglio;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1640

T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località S.Andrea, agro di Castellaneta, podere n.135/int. Fg. 108 p.lle 629-481-483, di Ha 0.31.83 in favore della sig.ra Terrusi Angela.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 21.11.2018, acquisita al prot. n. 2599 del 26.11.2018, la sig. ra Terrusi Angela ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. dell'integrazione al podere 135, sita in agro di Castellaneta, loc. "S. Andrea", riportata in catasto al Fg. 108, p.lle 629-481 e 483, di Ha 0.31.83;
- Con verbale del 08.08.2012 prot.AOO_113/008806, la Struttura Provinciale ex ERSAP di Taranto, nominava custode del predetto fondo agricolo sito in agro di Castellaneta località S. Andrea, la Signora Terrusi Angela;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di decreto di esproprio in danno della Ditta Giovinazzi Raffaele, con DPR 2084 del 19.11.1952, è riportato in catasto terreni del Comune di Castellaneta, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
108	629	Uliveto	3	0	16	63	4,72	4,72
108	481	Uliveto	3	0	02	22	0,63	0,63
108	483	Uliveto	3	0	12	98	3,69	3,69
Totale Superficie				0	31	83	9,04	9,04

ATTESO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 è stata approvata la disciplina procedimentale di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria ed è stato nominato il Collegio di Verifica;
- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione del 15.01.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 2.145,13 (duemilacentoquarantacinque/13)** come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 1.826,01
Canoni d'uso al 2% per 06 anni	€. 219,12
Spese Istruttoria	€. 100,00
Totale	€ 2.145,13

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 31.01.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;

- Con nota prot. 004285 del 26.02.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato alla sig. ra TERRUSI Angela il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in € **2.145,13**, di cui ed € **1.826,01**, quale valore di stima del terreno, ridotto di 1/3, € **219,12** per canoni d'uso al 2% ed € **100,00** per spese di istruttoria;
- Con nota del 02.04.2019, acquisita al prot. n.7779 del 08.04.2019, la sig.ra Terrusi Angela ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'importo di € **2.145,13**, sul c/c postale n.16723702, mediante bollettini postali n. VCYL (*omissis*) del 21.3.2019 di € **219,12**; n. VCYL (*omissis*) del 21.3.2019 di € **100,00** e VCYL n. (*omissis*) del 03.04.2019 di € **1.826,01** il tutto già incassato e rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi,

- **di dover** procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita in favore della Sig.ra TERRUSI Angela al prezzo complessivo di € **2.145,13 (duemilacentotrentacinque/13)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del relativo del predetto atto;
- **di dover** prendere atto che il prezzo del terreno, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i. pari ad € **2.145,13 (duemilacentotrentacinque/13)**, salvo conguaglio, è stato interamente corrisposto dall'acquirente e già incassato e rendicontato per cassa nell'anno 2019;
- **di dover** stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e dell'art. 22 *ter*, comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile della P.O "Amministrativa Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione di un terreno in località "S. Andrea", Agro di Castellaneta, podere 135/int., riportato in catasto al Fg. 108, P.IIa

629-481 e 483, di Ha 0.31.83 in favore della sig.ra Terrusi Angela al prezzo complessivo di € **2.145,13 (duemilacentoquarantacinque/13)**;

- **di prendere atto** che il prezzo del terreno, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i. pari ad € **2.145,13 (duemilacentoquarantacinque/13)**, è stato corrisposto in unica soluzione dall'acquirente, come innanzi dettagliato e già incassato e rendicontato per cassa nell'anno 2019;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1641

T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1,lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Centonze, agro di Avetrana, quote 767 e 927 Fg. 30 p.lle 216-215-557, di Ha 1.96.12 in favore della sig.ra Vagali Anna.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 10.10.2018, acquisita al prot. n. 0022922 del 17.10.2018, la sig. ra Vagali Anna ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. delle quote 767 e 927, sita in agro di Avetrana, loc. "Centonze", riportata in catasto al Fg. 30, p.lle 216-215 e 557 di Ha 1.96.12;
- Con nota del 19.10.2004 prot.2693/Fond. la Signora Vagali comunicava alla Struttura Provinciale ex ERSAP di Taranto di condurre le quote 767 e 927 dall'anno 2004 per averla rilevata dall'ex conduttore Manna Luigi, come accertato dai funzionari della Struttura Provinciale di Taranto con verbale di consistenza del 06.12.1997;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito di Delibera Presidenziale di revoca dell'assegnazione adottata in data 15.11.1983 in danno degli ex assegnatari Laserra Nicola e Parisi Angelo è riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
30	216	Seminativo	2	0	88	94	45,93	27,56
30	557	Seminativo	2	0	00	84	0,43	0,26
30	215AA	Seminativo	2	0	85	27	44,04	26,42
30	215AB	Vigneto	2	0	21	07	44,62	19,04
Totale Superficie				1	96	12	135,02	73,28

ATTESO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n. 698 dell' 11.10.2018 è stata approvata la disciplina procedimentale di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria ed è stato nominato il Collegio di Verifica;
- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione del 30.11.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i, complessivamente in **€. 2.803,62 (duemilaottocentotre/62)** come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 2.079,77
Canoni d'uso al 2% per 10 anni	€. 623,85
Spese Istruttoria	€. 100,00
Totale	€ 2.803,62

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 13.12.2018 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- Con nota prot. 2479 del 05.02.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato alla sig.ra Vagali Anna il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell' art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in **€. 2.803,62**, di cui ed **€. 2.079,77**, quale valore di stima del terreno, ridotto di 1/3, **€. 623,85** per canoni d'uso al 2% ed **€ 100,00** per spese di istruttoria;
- Con nota dell'08.03.2018, acquisita ai prot. n. 5569 del 12.03.2019, la sig. Vagali Anna ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'importo di **€ 2.803,62**, sui c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Avetrana dell'08.03.2019 e bonifico n. 37 del 25.03.2019, il tutto già incassato e rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi,

- **di dover** procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita in favore della Sig.ra Vagali Anna al prezzo complessivo di **€. 2.803,62 (duemilaottocentotre/62)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;
- **di dover** prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i. pari ad **€ 2.803,62 (duemilaottocentotre/62)**, salvo conguaglio, è stato interamente corrisposto dall'acquirente e già incassato e rendicontato per cassa nell'anno 2019;
- **di dover** stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e dell'art. 22 *ter*, comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile della P.O "Amministrativa Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione di un

terreno in località "Centonze", Agro di Avetrana, Quote 767 e 927, riportato in catasto al Fg. 30, P.IIe 216-215 e 557, di Ha 1.96.12 in favore della sig.ra VAGALI Anna al prezzo complessivo di **€ 2.803,62 (duemilaottocentotre/62)**;

- **di prendere atto** che il prezzo del terreno, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i. pari ad **€ 2.803,62 (duemilaottocentotre/62)**, è stato interamente corrisposto, come innanzi dettagliato e già rendicontato per cassa nell'anno 2019, salvo conguaglio;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1642

T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1,lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Centonze, agro di Avetrana, quota 914 Fg. 30 p.lla 75, di Ha 0.90.35 in favore della sig.ra Vagali Anna.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 26.11.2018, acquisita al prot. n. 0026565 dei 03.12.2018, la sig. ra Vagali Anna ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. della quota 914, sita in agro di Avetrana, loc. "Centonze", riportata in catasto al Fg. 30, p.la 75, di Ha 0.90.35;
- Con nota del 05.01.2004 prot.52/Fond. la Signora Vagali comunicava alla Struttura Provinciale ex ERSAP di Taranto di condurre la quota 914 dall'anno 2004 per averla rilevata dall'ex conduttore Caballo Antonietta;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito si esproprio in danno della Ditta Cantore Giovanni, con DPR 481 del 14.5.1952 pubblicato in GU n. 120 del 24.5.1952, è riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
30	75AA	Seminativo	2	0	59	23	30,59	18,35
30	75AB	Uliveto	2	0	31	12	12,86	10,45
Totale Superficie				0	90	35	43,45	28,80

ATTESO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 è stata approvata la disciplina procedimentale di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria ed è stato nominato il Collegio di Verifica;
- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione del 07.01.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 1.345,52 (milletrecentoquarantacinque/52)** come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 958,12
Canoni d'uso al 2% per 10 anni	€. 287,40
Spese Istruttoria	€. 100,00
Totale	€ 1.345,52

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 31.01.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- Con nota prot. 4286 del 26.02.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato alla sig. ra Vagali

Anna il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell' art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in € **1.345,52**, di cui ed € **958,12**, quale valore di stima del terreno, ridotto di 1/3, € **287,40** per canoni d'uso al 2% ed € **100,00** per spese di istruttoria;

- Con nota dell'08.03.2018, acquisita al prot. n. 5569 del 12.03.2019, la sig. Vagali Anna ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'importo di € **1.345,52**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Avetrana n. 34 del 06.03.2019 e bonifico n. 37 del 25.03.2019, il tutto già incassato e rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi,

- **di dover** procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita in favore della Sig.ra Vagali Anna al prezzo complessivo di € **1.345,52 (milletrecentoquarantacinque/52)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del relativo del predetto atto;
- **di dover** prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i. pari ad € **1.345,52 (milletrecentoquarantacinque/52)**, salvo conguaglio, è stato interamente corrisposto dall'acquirente e già incassato e rendicontato per cassa nell'anno 2019;
- **di dover** stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e dell'art. 22 ter, comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile della P.O. "Amministrativa Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione di un terreno in località "Centonze", Agro di Avetrana, Quota 914, riportato in catasto al Fg. 30, P.IIa 75, di Ha 0.90.35 in favore della sig.ra VAGALI Anna al prezzo complessivo di € **1.345,52 (milletrecentoquarantacinque/52)**;

- **di prendere atto** il prezzo del terreno, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., pari ad € **1.345,52** è stato interamente versato, come innanzi dettagliato, ed accertato per cassa nell'anno 2019, salvo conguaglio;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1643

T.U. Legge Regionale n.4 del 5 febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) - Autorizzazione alla vendita terreno in località Abatemasi, agro di Avetrana, quota 863 Fg. 46 p.IIa 98, di Ha 1.35.16 in favore della sig.ra Vagali Anna.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.- "T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 28.11.2018, acquisita al prot. n. 0026563 del 03.12.2018, la sig.ra Vagali Anna ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/'13 e s.m.i. della quota 863, sita in agro di Avetrana, loc. "Abatemasi", riportata in catasto al Fg. 46, p.IIa 98, di Ha 1.35.16;
- Con scrittura privata del 02.12.2008, gli eredi dell'ex conduttore Spagnolo hanno ceduto il possesso della quota di che trattasi, alla sig. Vagali Anna, già dall'anno 2008;
- Detto terreno, pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito si esproprio in danno della Ditta Galemandolo Mario fu Gennaro, con DPR 1366 pubblicato in GU n. 260 del 10.11.1952, è riportato in catasto terreni del Comune di Avetrana, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Qualità Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
46	98AA	uliveto	2	0	02	15	0,56	0,56
46	98AB	Pascolo cesp.	1	1	33	01	20,61	10,30
Totale Superficie				1	35	16	21,17	10,86

ATTESO CHE:

- Con determinazione dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018 è stata approvata la disciplina procedimentale di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria ed è stato nominato il Collegio di Verifica;
- La Struttura Riforma Fondiaria di Taranto, con relazione del 01.01.2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell' art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i., complessivamente in **€ 1.819,81 (milleottocentodiciannove/81)** come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 1.433,31
Canoni d'uso al 2% per 10 anni	€. 286,50
Spese Istruttoria	€. 100,00
Totale	€ 1.819,81

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 31.01.2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno agricolo così come determinato;
- Con nota prot. 4289 del 26.02.2019, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato alla sig. ra Vagali

Anna il “prezzo di vendita”, determinato, sensi dell’ art.22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale in € **1.819,81**, di cui ed € **1.433,31**, quale valore di stima del terreno, ridotto di 1/3, € **286,50** per canoni d’uso al 2% per 10 anni ed € **100,00** per spese di istruttoria;

- Con nota dell’08.03.2018, acquisita al prot. n. 5569 del 12.03.2019, la sig. Vagali Anna ha formalmente accettato il “prezzo di vendita” del predetto terreno, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell’importo di € **1.819,81**, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della BCC di Avetrana n. 36 del 06.03.2019 e bonifico n. 37 del 25.03.2019, il tutto già incassato e rendicontato per cassa;

ACCERTATO CHE sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, quindi,

- **di dover** procedere alla sottoscrizione dell’atto di vendita in favore della Sig.ra Vagali Anna al prezzo complessivo di € **1.819,81 (milleottocentodiciannove/81)**, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;
- **di dover** prendere atto che il prezzo dell’immobile, determinato ai sensi dell’art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/’13 e s.m.i. pari ad € **1.819,81 (milleottocentodiciannove/81)**, salvo conguaglio, è stato interamente corrisposto dall’acquirente e già incassato e rendicontato per cassa nell’anno 2019;
- **di dover** stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto a totale carico dell’acquirente, manlevando l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla LR. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia in entrata che di spesa, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e dell’art. 22 *ter*, comma 3, della L. r. n. 4/2013 e s.m.i. propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile della P.O. “Amministrativa Taranto” e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/’13 e s.m.i., l’alienazione di un terreno in località “Abatemasi”, Agro di Avetrana, Quota 853, riportato in catasto al Fg. 46, P.IIa

98, di Ha 1.35.16 in favore della sig.ra VAGALI Anna al prezzo complessivo di **€. 1.819,81 (milleottocentodiciannove/81)**;

- **di prendere atto** che il prezzo del terreno, determinato ai sensi dell' art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 4/'13 e s.m.i. pari ad **€ 1.819,81** è stato interamente corrisposto, come innanzi dettagliato e già rendicontato per cassa nell'anno 2019, salvo conguaglio;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1644

Art.38 L.R. 19 giugno 1993, n.9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Apricena (FG).

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, della Lr. n. 9/93, la Giunta regionale dispone il trasferimento in favore dei Comuni e delle Province, ciascuno per le proprie competenze, delle strade e delle opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP;
- con Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 "T.U. delle disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale dei combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria, la Regione esercita le funzioni normative sui beni immobili della Riforma Fondiaria (ex Ersap), già acquisiti al patrimonio regionale ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 31 maggio 2001 n. 14;
- l'art. 22 ter, comma 2 e 3, di cui al citato T.U. della l.r. n. 4/2013, dispone che le infrastrutture pubbliche della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti tenuti alla loro gestione con provvedimento della Giunta Regionale;

RILEVATO che:

- il Consiglio Comunale di Apricena in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, in Sessione Straordinaria, con propria Deliberazione n. 88 del 29 marzo 1982, ha deliberato il passaggio e contestuale inserimento nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 11/11/1983, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 17,900;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Apricena, detta consistenza è stata ridefinita in ha 17.22.68;

RITENUTO pertanto:

- di dover procedere, ai sensi del citato art. 22 ter, comma 2 e 3 della l.r. n. 4/2013, al trasferimento a titolo gratuito in favore del comune di Apricena (FG) delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, riportate in dettaglio nell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il definitivo trasferimento, a valere quale titolo di proprietà, e classificazione delle opere di viabilità realizzate dell'ex Riforma Fondiaria sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale e del presente provvedimento;

PRECISATO che tutte le spese, imposte e tasse, connesse al trasferimento *de quo* saranno a totale carico del comune Apricena, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della comma 4, lettera K), della legge regionale n. 7/97 e tenuto conto dell'art. 38, comma 2, della L.R. n. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3 della l.r. n 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dal Presidente in narrativa;
- di procedere, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Apricena, individuate catastalmente nell'allegato elenco A) che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 17.22.68;
- di dare atto che il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il passaggio al Comune di Apricena delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del Comune, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

APRICENA	S. SABINO	10	462	226	0	02	26	0,0226	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	465	476	0	04	76	0,0476	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	466	392	0	03	92	0,0392	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	468	824	0	08	24	0,0824	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	471	45	0	00	45	0,0045	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	472	49	0	00	49	0,0049	€ -	€ -
APRICENA	S. SABINO	10	474	52	0	00	52	0,0052	€ -	€ -
APRICENA	TONNONIRO 1	34	43	3178	0	31	78	0,3178	€ 14,77	€ 8,21
APRICENA	TONNONIRO 1	34	60	5735	0	57	35	0,5735	€ 26,66	€ 14,81
APRICENA	TONNONIRO 1	34	73	6420	0	64	20	0,6420	€ 29,84	€ 16,58
APRICENA	TONNONIRO 1	41	209	480	0	04	80	0,0480	€ 2,23	€ 1,24
APRICENA	TONNONIRO 1	41	512	936	0	09	36	0,0936	€ 4,35	€ 2,42
APRICENA	TONNONIRO 1	41	554	21	0	00	21	0,0021	€ 0,10	€ 0,05
APRICENA	TONNONIRO 1	41	556	30	0	00	30	0,0030	€ 0,14	€ 0,08
APRICENA	PALOMBINO 1	62	114	5116	0	51	16	0,5116	€ 31,71	€ 15,85
APRICENA	PALOMBINO 1	62	697	14	0	00	14	0,0014	€ 0,09	€ 0,04
APRICENA	PALOMBINO 1	62	698	3764	0	37	64	0,3764	€ 23,33	€ 11,66
APRICENA	PALOMBINO 1	62	721	26	0	00	26	0,0026	€ 0,21	€ 0,09
APRICENA	PALOMBINO 1	62	722	6173	0	61	73	0,6173	€ 49,42	€ 20,72
APRICENA	PALOMBINO 1	62	723	15	0	00	15	0,0015	€ 0,09	€ 0,05
APRICENA	PALOMBINO 1	62	724	3485	0	34	85	0,3485	€ 21,60	€ 10,80
APRICENA	TRETTORINO 2	69	43	5620	0	56	20	0,5620	€ 44,99	€ 18,87
APRICENA	TRETTORINO 2	69	47	350	0	03	50	0,0350	€ 2,80	€ 1,17
APRICENA	QUATTRO PORTE	73	335	26	0	00	26	0,0026	€ 0,16	€ 0,08
APRICENA	QUATTRO PORTE	73	336	3972	0	39	72	0,3972	€ 24,62	€ 12,31
APRICENA	TRETTORINO 2	74	90	2000	0	20	00	0,2000	€ 12,39	€ 6,20
APRICENA	TRETTORINO 2	74	92	460	0	04	60	0,0460	€ 2,85	€ 1,43
APRICENA	DUE PORTE	76	28	4824	0	48	24	0,4824	€ 29,90	€ 14,95
APRICENA	DUE PORTE	76	29	1390	0	13	90	0,1390	€ 0,29	€ 0,43
APRICENA	QUATTRO PORTE	77	70	13590	1	35	90	1,3590	€ 28,07	€ 17,55
APRICENA	TRE FASCE	77	119	2182	0	21	82	0,2182	€ 13,52	€ 6,76
APRICENA	TRE FASCE	77	172	2428	0	24	28	0,2428	€ 15,05	€ 7,52
APRICENA	TRETTORINO 2	78	95	1436	0	14	36	0,1436	€ 11,50	€ 4,82
APRICENA	TRETTORINO 2	78	96	600	0	06	00	0,0600	€ 4,80	€ 2,01
APRICENA	TEBE	81	121	240	0	02	40	0,0240	€ 1,92	€ 0,81
APRICENA	TEBE	81	122	1116	0	11	16	0,1116	€ 8,93	€ 3,75
APRICENA	TEBE	81	123	873	0	08	73	0,0873	€ 6,99	€ 2,93
APRICENA	TEBE	81	124	717	0	07	17	0,0717	€ 5,74	€ 2,41
APRICENA	FORESTA	82	23	4199	0	41	99	0,4199	€ -	€ -
APRICENA	FORESTA	82	43	4320	0	43	20	0,4320	€ 8,92	€ 5,58
APRICENA	FORESTA	82	52	790	0	07	90	0,0790	€ 3,67	€ 2,04
APRICENA	FORESTA	82	57	3412	0	34	12	0,3412	€ 15,86	€ 8,81
APRICENA	FORESTA	82	58	16	0	00	16	0,0016	€ 0,07	€ 0,04
APRICENA	FORESTA	82	64	14168	1	41	68	1,4168	€ 65,85	€ 36,59
APRICENA	FORESTA	82	84	360	0	03	60	0,0360	€ 0,74	€ 0,46
APRICENA	FORESTA	82	85	110	0	01	10	0,0110	€ 0,23	€ 0,14
APRICENA	FORESTA	82	88	62	0	00	62	0,0062	€ 0,38	€ 0,19





APRICENA	FORESTA	82	100	361	0	03	61	0,0361	€ 0,93
APRICENA	PIANEZZA	83	29	7645	0	76	45	0,7645	€ 35,53
APRICENA	PIANEZZA	83	60	17653	1	76	53	1,7653	€ 23,05

TOTALE SUPERFICIE MQ	172268
----------------------	--------

17,2268

Il presente allegato A) è composto da n. 3 facciate.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

Allegato unico alla deliberazione
n. 151
composto da n. 3 facciate
Il segretario della G.R.
Avv. Silvia Piccinini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1648

Art.38 L.R. 19 giugno 1993, n.9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Rignano G.co (FG).

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, della Lr. n. 9/93, la Giunta regionale dispone il trasferimento in favore dei Comuni e delle Province, ciascuno per le proprie competenze, delle strade e delle opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP;
- con Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 "T.U. delle disposizioni in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale dei combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria, la Regione esercita le funzioni normative sui beni immobili della Riforma Fondiaria (ex Ersap), già acquisiti al patrimonio regionale ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 31 maggio 2001 n. 14;
- l'art. 22 ter, comma 2 e 3, di cui al citato T.U. della l.r. n. 4/2013, dispone che le infrastrutture pubbliche della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti tenuti alla loro gestione con provvedimento della Giunta Regionale;

RILEVATO che:

- il Consiglio Comunale del Comune di Rignano Garganico, in attuazione delle disposizioni della L.R. 21 dicembre 1977, n. 38, con provvedimento n. 19 del 08/03/1980 ha deliberato il piano di classificazione e l'inserimento della rete viaria dell'ex ERSAP nel piano delle strade comunali esterne;
- la Regione Puglia con Decreto del Presidente della Giunta n. 640 del 19/6/1981 ha approvato il piano, classificando tra le strade comunali anche quelle della ex Riforma Fondiaria;
- con verbale di consegna del 6/10/1982, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP in Agro di Rignano G.co, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire, per una consistenza provvisoria sviluppata in Km 17,400;
- detta consistenza, a seguito di aggiornamento del piano inventariale relativo alle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Rignano G.co, è stata ridefinita in Ha 14.52.23;

RITENUTO pertanto:

- di dover procedere, ai sensi del citato art. 22 ter, comma 2 e 3 della l.r. n. 4/2013, al trasferimento a titolo gratuito in favore del comune di Rignano G.co (FG) delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, riportate in dettaglio nell'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il definitivo trasferimento e classificazione delle opere di viabilità realizzate dell'ex Riforma Fondiaria sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera del Consiglio Comunale;

PRECISATO che tutte le spese, imposte e tasse, connesse al trasferimento *de quo* saranno a totale carico del comune Bovino, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della comma 4, lettera K), della legge regionale n. 7/97 e tenuto conto dell'art. 38, comma 2, della L.R. n. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3 della l.r. n 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione esposta dal Presidente in narrativa;
- di procedere, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. della legge regionale n. 4/2013, al trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del comune di Rignano G.co, individuate catastalmente nell'allegato elenco A) che si rende parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, pari ad una superficie complessiva di circa ha 14.52.23;
- di dare atto che il trasferimento definitivo delle strade e opere di viabilità pubblica, a valere quale titolo di proprietà, sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- di stabilire che il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria avvenga a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese imposte e tasse che ne derivano poste a totale carico del comune di Rignano G.co, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

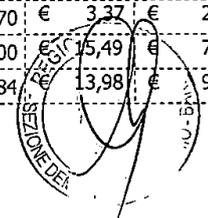
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di RIGNANO GARGANICO, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013										

DATI CATASTALI										
Comune	Località	F°	P.IIa	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTZARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	49	8500	0	85	00	0,8500	€ 37,31	€ 24,14
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	65	7561	0	75	61	0,7561	€ 33,19	€ 21,48
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	77	6260	0	62	60	0,6260	€ 40,41	€ 19,40
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	85	2600	0	26	00	0,2600	€ 16,78	€ 8,06
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	97	4207	0	42	07	0,4207	€ 18,47	€ 11,95
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	102	3766	0	37	66	0,3766	€ 16,53	€ 10,70
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	114	70	0	00	70	0,0070	€ 0,09	€ 0,07
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	151	6800	0	68	00	0,6800	€ 29,85	€ 19,32
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	155	10690	1	06	90	1,0690	€ 69,01	€ 33,13
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	163	3204	0	32	04	0,3204	€ 14,07	€ 9,10
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	167	7340	0	73	40	0,7340	€ 32,22	€ 29,85
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	19	175	350	0	03	50	0,0350	€ 1,54	€ 0,99
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	22	56	0	00	56	0,0056	€ 0,13	€ 0,07
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	24	180	0	01	80	0,0180	€ 0,42	€ 0,23
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	25	120	0	01	20	0,0120	€ 0,28	€ 0,15
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	28	0	0	00	00	0,0000	€ 16,66	€ 7,99
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	30	640	0	06	40	0,0640	€ 4,13	€ 1,98
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	36	6080	0	60	80	0,6080	€ 39,25	€ 18,84
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	44	140	0	01	40	0,0140	€ 0,90	€ 0,43
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	45	2720	0	27	20	0,2720	€ 17,56	€ 8,43
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	46	730	0	07	30	0,0730	€ 4,71	€ 2,26
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	29	74	1700	0	17	00	0,1700	€ 10,97	€ 5,27
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	32	110	1790	0	17	90	0,1790	€ 5,55	€ 4,62
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	32	111	1344	0	13	44	0,1344	€ 4,16	€ 3,47
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	32	112	190	0	01	90	0,0190	€ 0,25	€ 0,18
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	32	113	260	0	02	60	0,0260	€ 0,34	€ 0,24
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	32	114	1853	0	18	53	0,1853	€ 5,74	€ 4,78
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	39	2200	0	22	00	0,2200	€ 10,79	€ 5,11
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	44	1860	0	18	60	0,1860	€ 1,44	€ 1,25
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	49	476	0	04	76	0,0476	€ 1,48	€ 1,11
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	50	540	0	05	40	0,0540	€ 1,67	€ 1,25
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	55	2106	0	21	06	0,2106	€ 1,63	€ 1,31
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	61	1120	0	11	20	0,1120	€ 2,60	€ 1,45
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	63	624	0	06	24	0,0624	€ 1,61	€ 1,45
RIGNANO G.CO	PALOMBARA	36	70	870	0	08	70	0,0870	€ 3,37	€ 2,25
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	8	2400	0	24	00	0,2400	€ 15,49	€ 7,44
RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	37	79	3184	0	31	84	0,3184	€ 13,98	€ 9,04



RIGNANO G.CO	MEZZANA GRANDE	37	91	120	0	01	20	0,0120	€ 0,53	€ 0,34
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	110	3333	0	33	33	0,3333	€ 21,52	€ 10,33
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	113	1640	0	16	40	0,1640	€ 10,59	€ 5,08
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	130	140	0	01	40	0,0140	€ 0,90	€ 0,43
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	135	221	0	02	21	0,0221	€ 1,43	€ 0,68
RIGNANO G.CO	TRIOLO	37	144	5080	0	50	80	0,5080	€ 32,80	€ 15,74
RIGNANO G.CO	SALDONI	38	154	880	0	08	80	0,0880	€ 2,73	€ 2,27
RIGNANO G.CO	TRIOLO	38	164	1754	0	17	54	0,1754	€ 11,32	€ 5,44
RIGNANO G.CO	SALDONI	38	167	1430	0	14	30	0,1430	€ 6,28	€ 4,06
RIGNANO G.CO	SALDONI	38	173	5180	0	51	80	0,5180	€ 22,74	€ 14,71
RIGNANO G.CO	SALDONI	38	183	3550	0	35	50	0,3550	€ 22,92	€ 11,00
RIGNANO G.CO	SALDONI	38	190	850	0	08	50	0,0850	€ 2,63	€ 2,19
RIGNANO G.CO	COPPA DEL VENTO	41	209	1820	0	18	20	0,1820	€ 11,75	€ 5,64
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	52	144	0	01	44	0,0144	€ 0,19	€ 0,13
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	53	592	0	05	92	0,0592	€ 2,60	€ 1,68
RIGNANO G.CO	MARANA	42	54	420	0	04	20	0,0420	€ 0,54	€ 0,39
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	56	2300	0	23	00	0,2300	€ 2,97	€ 2,14
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	66	101	0	01	01	0,0101	€ 0,44	€ 0,29
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	67	3740	0	37	40	0,3740	€ 16,42	€ 10,62
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	68	2725	0	27	25	0,2725	€ 11,96	€ 7,74
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	92	138	0	01	38	0,0138	€ 0,18	€ 0,13
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	96	598	0	05	98	0,0598	€ 2,63	€ 1,70
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	129	5936	0	59	36	0,5936	€ 26,06	€ 16,86
RIGNANO G.CO	MARANELLA	42	130	1584	0	15	84	0,1584	€ 6,95	€ 4,50
RIGNANO G.CO	MARANELLA	43	79	1520	0	15	20	0,1520	€ 6,67	€ 4,32
RIGNANO G.CO	MARANELLA	43	134	2806	0	28	06	0,2806	€ 12,32	€ 7,97
RIGNANO G.CO	MARANELLA	43	140	130	0	01	30	0,0130	€ 0,57	€ 0,27
RIGNANO G.CO	MARANELLA	43	143	1880	0	18	80	0,1880	€ 12,14	€ 5,83
RIGNANO G.CO	MARANELLA	43	177	80	0	00	80	0,0080	€ 0,35	€ 0,23
TOTALE SUPERFICIE MQ.				145223				14,5223		

Il presente allegato A) è composto da n. 2 facciate.

Il Responsabile P.O." Struttura Provinciale di FG"
dott. Ennio Dario COLOGNO

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2019, n. 1649

Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 Autorizzazione vendita quota n.224/C, agro di Candela. Acquirente Sig. Capano Alfonso.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b) e al comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **224/C, estesa Ha. 0.20.90, sita in località "Canestrello" agro di Candela**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Capano Alfonso**, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce la citata quota sin dall'anno 2003;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Capano ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 quinquies comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal sig. Capano è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Tasca Francesco con D.P.R. dell'8.12.1957 registrato alla Corte dei Conti il 13.12.1957 registro agricoltura n. 26 foglio n. 65;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Candela in ditta Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni									
Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
43	423	-	Seminativo	1	0	20	90	11,33	6,48
Totale Superficie					0	20	90		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 1.498,66**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, tenuto conto delle disposizioni in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanate con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:

-
1. **€ 1.271,51** - valore del prezzo di stima della quota - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a)**;
 2. **€ 127,15** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;
-

PRESO ATTO che il promissario acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* comma 1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita,

con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 1.498,66** è stato già interamente corrisposto e versato sul c/c postale n. 16723702, intestato a, "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo di bonifico bancario Sepa disposto dai sigg. Capano Alfonso/Di Flumeri Margherita, emesso dalla Banca Widiba S.p.A. in data 21.03.2019 - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702;

di detto importo di vendita:

- **€ 1.271,51** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 127,15** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
- **€ 100,00** - da imputarsi sul **capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa, non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinqies*, comma 1, lett. a) e 22 *nonies*, comma 1 lett. a), della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

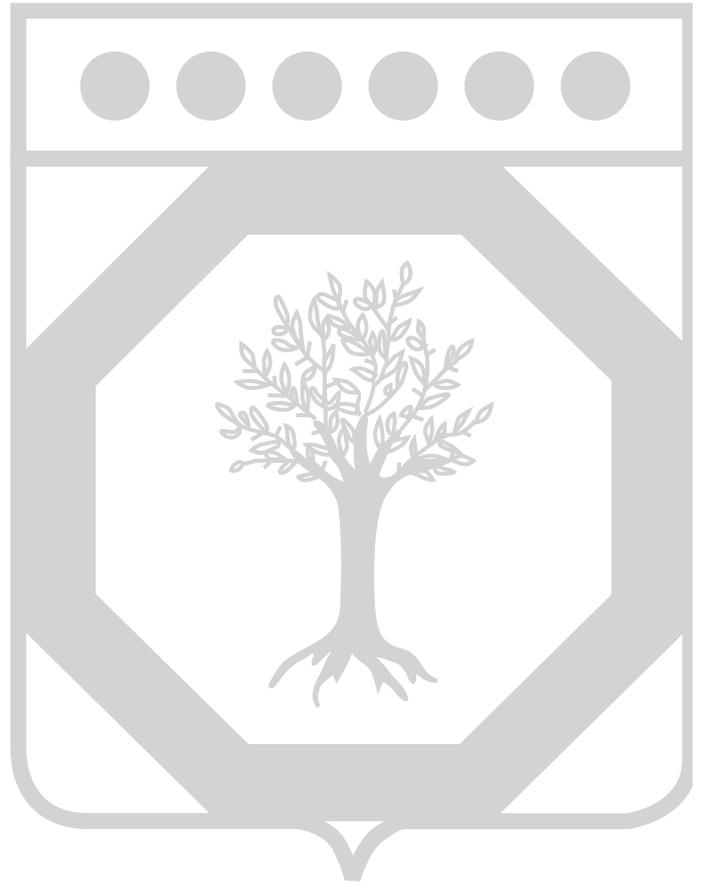
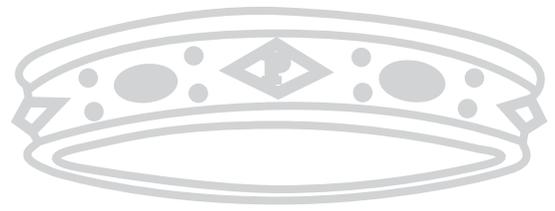
- **di approvare** la relazione esposta dal Presidente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinqies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata

LR. n. 04/13, la vendita della quota n. 224/c, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Capano Alfonso al prezzo complessivo di vendita di **€ 1.498,66**;

- **di prendere atto** che il Capano Alfonso ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare**, il rappresentate regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)